



Istituto Comprensivo "Mahatma Gandhi" Albiano M.

MSIC82400Q – C.F. 90020250453 – Tel. 0187420034

FUTURA

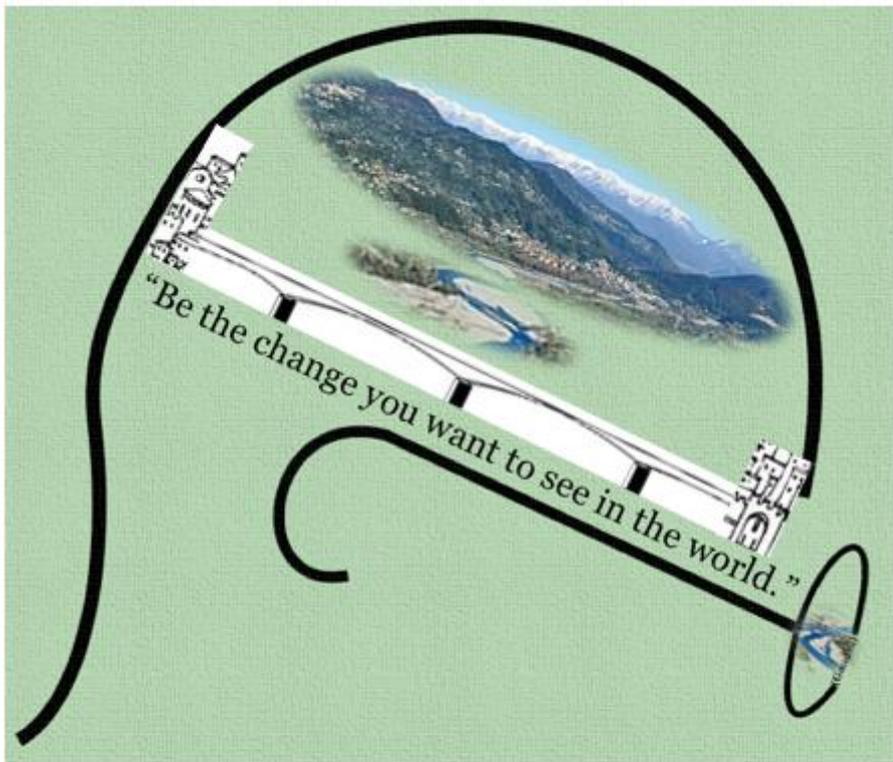
**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE D'INIZIATIVE SCOLASTICHE

Istituto Comprensivo "M. Gandhi" - Albiano Magra



"Be the change you want to see in the world."

"LA SCUOLA DEL NOI!"
Una SCUOLA che fa crescere,
dove io...tu...noi...possono diventare
**IL CAMBIAMENTO CHE
VOGLIAMO VEDERE NEL MONDO.**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **660** del **17/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 133** Valutazione degli apprendimenti
- 137** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

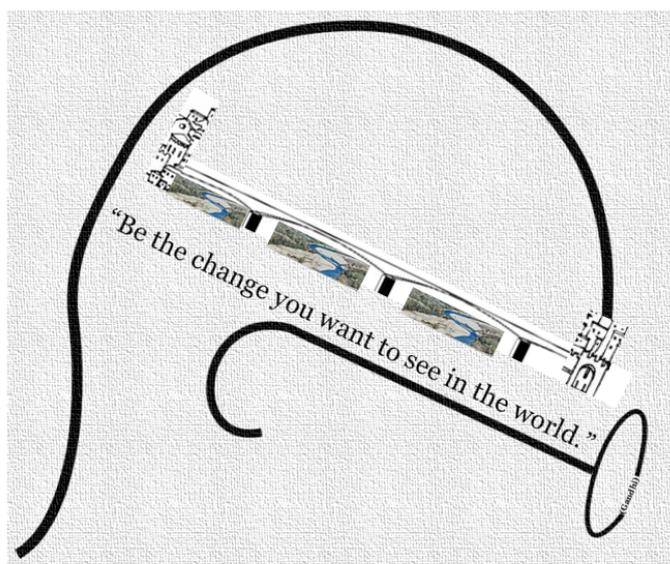


Organizzazione

- 144** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto Comprensivo "M. Gandhi"- Albiano Magra

CONTESTO E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo " [Mahatma](#) Gandhi " nasce il 1° settembre 2023 con la soppressione della Direzione Didattica di Aulla e comprende 10 plessi dislocati sul territorio di due Comuni della Lunigiana, Aulla e Podenzana. Dell'I.C. fanno parte: 4 scuole dell'infanzia (Ragnaia, Pallerone, Albiano Magra e Podenzana-Montedivalli); 5 scuole primarie con sede nelle medesime località, tranne per Pallerone che ha la corrispettiva scuola primaria a Serricciolo; 1 scuola secondaria di primo grado appena costituita, che per l'anno corrente ha solo la classe prima, situata ad

Albiano Magra. L'istituzione di questa nuova scuola offre l'opportunità agli alunni di Albiano Magra e di Montedivalli di concludere gli studi del primo grado d'istruzione nella Regione di appartenenza.

Il numero complessivo degli studenti dell'I.C. "Gandhi" è 409, di cui 149 iscritti alla scuola dell'infanzia, 253 alla scuola primaria e 7 alla scuola secondaria di primo grado. Gli studenti stranieri sono complessivamente 70, ossia circa il 17 % della popolazione scolastica.

Nella scuola dell'infanzia il numero di alunni con disabilità certificata è l'1,3%, dato che nella scuola primaria sale a circa il 10%, mentre gli alunni con certificazione DSA ai sensi della L. 170/2010 alla primaria sono circa il 7%; nell'unica classe della secondaria di I grado i dati sono per ora poco significativi. Con l'anno scolastico 22/23, la scuola si è configurata nuovamente come principale centro di socializzazione e di aggregazione e, per poter rispondere alle esigenze del territorio e dell'utenza, ha ripristinato l'organizzazione oraria precedente la Pandemia: 40 ore per la scuola dell'infanzia, dalle 27 alle 31 ore per la scuola primaria, garantendo così le ore di educazione motoria introdotte con la L. 234 del 30/12/2021 per le classi quarte e quinte, con l'aggiunta delle 30 ore per la nuova scuola secondaria di primo grado.

Lo status socio economico è prevalentemente impiegatizio, commerciale e artigianale; perdura il fenomeno del pendolarismo verso le province limitrofe. Il nucleo familiare medio è composto di 3/4 persone. Il territorio, anche se in misura ridotta, ha conosciuto il fenomeno dell'immigrazione che ha coinvolto interi nuclei familiari. A causa della crisi del settore edilizio e commerciale alcune famiglie



di alunni stranieri sono rientrate nei loro paesi d'origine.

Vincoli

L' I.C. "Gandhi" accoglie 10 dei 13 plessi che costituivano la Direzione Didattica di Aulla. Infatti la scuola primaria di Aulla centro e le scuole dell'infanzia di Aulla centro e del Quartiere Gobetti sono entrate a far parte dell'I.C. "Dante Alighieri" di Aulla, a sua volta rivoluzionato con il distacco dei tre plessi di Barbarasco-Tresana.

I 10 plessi sono dislocati su un ampio ed articolato territorio che fa capo a due Amministrazioni Comunali limitrofe: Aulla e Podenzana. Il Comune di Podenzana è diviso in due zone prive di continuità territoriale, appoggiate su due lati di un crinale, l'una nella valle del Magra, l'altra in quella del Vara, enclave della provincia della Spezia. Ciascuna delle due zone è sede di plesso scolastico. Le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola primaria di Montedivalli si sono fino ad ora tendenzialmente orientate per far proseguire gli studi dei propri figli nelle scuole secondarie di primo grado dei vicini Comuni liguri.

Questa nuova ripartizione, decisa a livello politico, ha creato una situazione alquanto anomala: i due I.C. prevederebbero una continuità verticale che si dovrebbe esaurire nella massima parte al proprio interno, con gli studenti che terminano gli studi del primo ciclo d'istruzione all'interno del I.C., ma ciò non avviene se non per gli studenti frequentanti i tre ordini di scuola con sede ad Albiano Magra e, si auspica, anche per quelli di Montedivalli, mentre gli studenti delle altre scuole primarie trovano sbocco soprattutto nella scuola secondaria di I grado dell'I.C. Dante Alighieri di Aulla. Inoltre gli uffici dirigenziali ed amministrativi dell'I.C. "Gandhi" di Albiano Magra si trovano ad Aulla, nell'edificio della scuola primaria "Micheloni", ex sede della Direzione Didattica. Aulla rimane pertanto punto di riferimento per Insegnanti e Genitori, ma non risulta essere né la sede degli incontri dipartimentali (effettuati a Ragnaia) né sede della maggiore utenza dell'I.C. (che risulta essere Albiano Magra).

Nell'istituto la percentuale degli alunni stranieri è il 17%. Per quanto attiene al numero degli alunni disabili, nell'a. s. 23/24 ha raggiunto quota 28, risultando essere circa il 7% della popolazione scolastica.

La mancanza di una palestra adiacente ad ogni scuola primaria ha reso macchinosa l'applicazione di quanto indicato dalla L. 234 del 30/12/2021 relativa all'educazione motoria: si è reso necessario l'uso dello scuolabus per lo spostamento da e per la palestra, laddove la distanza fosse ragionevole; in altri casi l'Amministrazione ha dovuto cercare un locale idoneo per l'attività, in quanto l'uso del pulmino non era possibile per motivi organizzativi legati al numero dei plessi e alla vastità del



territorio.

Avendo impiegato molte risorse in questo senso, l'Amministrazione del Comune di Aulla non potrà offrire l'opportunità di utilizzare gli scuolabus per uscite didattiche.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Sul territorio operano il Museo dell'Abbazia di San Caprasio, con il quale la scuola ha stretto un accordo di partenariato per attività didattico-culturali; il Museo di Storia Naturale della Brunella; la Biblioteca comunale A. Salucci; numerose associazioni educative, culturali e sportive: Viviamo Albiano, Proloco Caprigliola, Atletica Lunigiana, gli Amici di San Caprasio, la scuola musicale Abreu e il Centro Educativo per Minori "La Fortezza", il Centro Polivalente Icaro.

Il Comune di Aulla ha un ruolo primario nel territorio lunigianese, grazie alla posizione geografica che lo vede cerniera tra la zona montana a nord e l'hinterland delle città di costa a sud. La realtà lavorativa ruota essenzialmente attorno al settore terziario (commercio, servizi, Marina Militare), ma è anche importante l'artigianato; vi sono inoltre alcuni insediamenti di tipo industriale nella zona di Albiano Magra. L'andamento demografico registra flussi migratori dal Meridione e l'insediamento di immigrati stranieri, in prevalenza magrebini, rumeni e sudamericani.

Entrambi gli Enti Locali garantiscono il servizio di scuolabus a/r casa-scuola; il Comune di Aulla garantisce il trasporto in palestra delle classi quarte e quinte di Ragnaia e Serriciolo per effettuare le ore di educazione fisica; quello di Podenzana, oltre al trasporto in palestra, offre l'opportunità di utilizzare il servizio di scuolabus anche per uscite didattiche.

L'Unione dei Comuni, nell'ambito dei Piani Educativi Zonali (P.E.Z.), ha proposto un progetto che vede nella didattica teatrale il mezzo per favorire l'integrazione scolastica e l'inclusione.

Vincoli

La realtà geografica risente di una insufficiente viabilità, del dissesto idrogeologico e di rischio sismico.



Nonostante il Comune di Aulla si trovi in una posizione strategica all'incrocio di storiche vie di comunicazione, la situazione dei trasporti pubblici non è ottimale, tanto che alcune famiglie, pur residenti nelle frazioni del comune di Aulla, preferiscono iscrivere i figli nelle scuole di altri comuni della Lunigiana o della vicina provincia della Spezia perché più facili da raggiungere.

In alcune sedi l'avvicinarsi dei docenti, a discapito della continuità educativo-didattica, è determinato dalla difficoltà di raggiungerle sia per la distanza sia proprio per la carenza di mezzi di trasporto.

La frammentarietà del territorio, l'elevato numero di plessi, la mancanza di una palestra nelle vicinanze delle scuole costringono gli Enti Locali a fare delle scelte per adempiere, con le proprie possibilità, a quanto è loro richiesto, pertanto per l'anno corrente il Comune di Aulla non offre l'opportunità di utilizzare gli scuolabus, tra l'altro non omologati al trasporto di due adulti (cosa che ha da sempre creato problemi), per uscite didattiche anche solo all'interno del territorio comunale.

Il permanere della crisi economica ha ulteriormente impoverito il territorio di risorse finanziarie ed umane: mancano cinema, strutture adeguate e spazi esterni dedicati ad accogliere un significativo numero di persone. Il centro sportivo polivalente di Quercia, ancora da riqualificare, è godibile solo in alcune parti.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Grazie all'adesione della Direzione Didattica ai diversi PON ministeriali, alla partecipazione di parecchie classi al concorso Conad "Scrittori di classe", a donazioni sia degli Enti Locali sia dei Genitori, l'I.C. ha ereditato vari dispositivi digitali: PC, Lim, Smart Board, tablet. Pertanto ora ogni sede dell'Infanzia è provvista di almeno un monitor

interattivo, ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado è dotata di computer con Lim o di monitor interattivo. Inoltre, attraverso l'utilizzo dei fondi ministeriali ex art 58 DL n.73/2021 e ex art 31 DL n. 41/2021 erano stati acquistati tablet per la creazione di laboratori mobili. Nell'anno 2022 la D.D. di Aulla ha aderito al PON "EduGreen", che ha fornito una rastrelliera per attrezzi agricoli, una vasca per coltivare e una serra a ciascun plesso di scuola primaria, e al PON "Ambienti didattici innovativi, scuola dell'infanzia", che ha permesso di rinnovarne l'arredamento e di acquistare materiali per attività stem.



Vincoli

Non in tutti i plessi la connessione a Internet risulta efficiente e ciò limita l'uso delle potenzialità delle nuove tecnologie.

Nonostante molte delle scuole dell'I.C. siano di recente costruzione, presentano la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che viene spesso eseguita con molto ritardo.

Le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado non hanno una palestra nelle vicinanze.

L'I.C. "Gandhi" non ha una sala riunione idonea ad ospitare tutto il personale docente, motivo per cui il Collegio Docenti viene riunito in locali di proprietà del Comune (Sala Consiliare o Teatro delle Muse).

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Nei tre ordini di scuola i docenti a tempo indeterminato sono il 56%, (nel conteggio rientrano anche i docenti in anno di prova). Circa il 47% dei docenti dell'Istituto appartiene a fasce di età compresa tra 46 e 55 anni. Da notare che il numero di docenti che superano i 56 anni e quelli sotto i 45 anni praticamente si equivalgono, sono circa il 27%.

Il 44% dei docenti dell'I.C. è laureato. Il 72% si dichiara in possesso di un livello di competenza intermedio nell'uso dei dispositivi digitali.

Tanti dei docenti a tempo indeterminato lavorano nelle scuole dell'Istituto con continuità da molti anni ed è loro prassi condividere coi nuovi arrivati le buone pratiche organizzative, educative e didattiche sperimentate e consolidate nel tempo, cercando di creare un clima di lavoro aperto e stimolante.

L'insegnamento della lingua inglese alla Primaria è garantito dalle competenze interne: il 33% dei docenti possiede l'idoneità.

Per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, 3 su 3 lavorano nella scuola da più di 5 anni con un notevole bagaglio di esperienza professionale.

La Dirigente scolastica del nuovo I.C. conosce bene il territorio e la realtà della Lunigiana; è titolare in



un altro Istituto e al Gandhi, in quanto reggente, ha provveduto al distacco di un'insegnante per garantire un sicuro punto di riferimento e dare continuità all'azione gestionale e organizzativa dell'Istituto.

Vincoli:

L'Istituto è di nuova istituzione e ciò comporta un immenso lavoro da parte delle figure di sistema e, in particolare, della Dirigente per porlo a regime.

La Dirigente scolastica è reggente, pertanto può essere in sede solo alcuni giorni alla settimana.

L'Istituto non ha un DSGA titolare.

Per quanto riguarda i 25 docenti di sostegno, solo 11 sono specializzati. Per quanto riguarda i docenti della scuola secondaria di I grado, la percentuale di contratti a tempo determinato è doppia rispetto a quella dei docenti a tempo indeterminato; inoltre la presenza di una sola classe di scuola secondaria limita la presenza dei professori alle riunioni collegiali, in quanto impegnati in altre scuole.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MSIC82400Q
Indirizzo	CIRCONVALLAZIONE DANTE ALIGHIERI, 28 AULLA 54011 AULLA
Telefono	0187420034
Email	MSIC82400Q@istruzione.it
Pec	msic82400q@pec.istruzione.it

Plessi

INFANZIA ALBIANO MAGRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA82401L
Indirizzo	LOC.TA' SOTTORIVAZZO FRAZ ALBIANO M. AULLA 54010 AULLA

INFANZIA RAGNAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA82402N
Indirizzo	VIA E. CASCIARI LOC.TA' RAGNAIA AULLA 54011 AULLA



INFANZIA PODENZANA-MONTEDIVALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA82403P
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA PODENZANA 54010 PODENZANA

INFANZIA PALLERONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MSAA82404Q
Indirizzo	VIA V.VENETO FRAZ PALLERONE AULLA 54020 AULLA

PRIMARIA ALBIANO M. (IC GANDHI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE82401T
Indirizzo	LOC. SOTTORIVAZZO FRAZ. ALBIANO 54010 AULLA
Numero Classi	8
Totale Alunni	109

PRIMARIA RAGNAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE82402V
Indirizzo	VIA CASCIARI FRAZ. RAGNAIA 54011 AULLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

PRIMARIA SERRICCILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MSEE82403X
Indirizzo	VIA PISA FRAZ. SERRICCILOLO 54010 AULLA
Numero Classi	4
Totale Alunni	41

PRIMARIA PODENZANA (PLESSO)

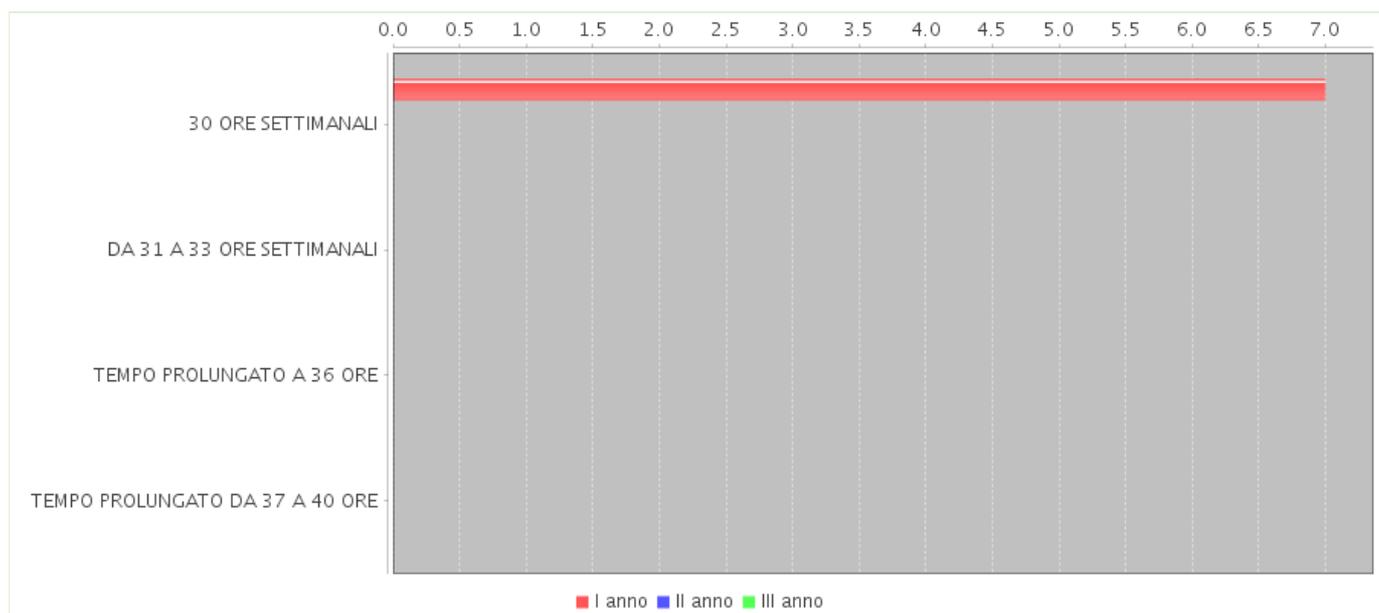
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE824041
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA PODENZANA 54010 PODENZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

PRIMARIA MONTEDIVALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MSEE824052
Indirizzo	LOC.TA' CASASOMMO FRAZ. MONTEDIVALLI PODENZANA 54010 PODENZANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

SEC. I GR. I.C."MAHATMA GANDHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MSMM82401R
Indirizzo	VIA MAESTRO FERRARI ALBIANO MAGRA 54011 AULLA
Totale Alunni	7
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Vedere "CONTESTO E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO"

Le scuole primarie di Podenzana e Montedivalli funzionano entrambe con due pluriclassi: una pluriclasse accoglie i bambini di 1[^], 2[^] e 3[^], mentre l'altra i bambini iscritti alle classi 4[^] e 5[^]. La scuola primaria di Serricciolo non ha la classe terza; ha tre classi di cui una pluriclasse, che accoglie i bambini di 1[^] e 2[^]. La scuola primaria di Ragnaia non ha la classe 2[^]. La scuola secondaria di primo grado, di nuova istituzione, ha solo la classe prima.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Angolo Biblioteca classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	114
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	28

Approfondimento

Nei plessi dell'I.C. non sono presenti palestre, pertanto, per adempiere a quanto indicato nella Legge 30 dicembre 2021 n. 234, che introduce nella scuola primaria due ore di Educazione motoria, gli alunni delle classi quarte e quinte di Ragnaia e Serricciolo vengono trasportati con lo scuolabus nella palestra della scuola primaria Micheloni (I.C. Alighieri), quelli di Podenzana nella palestra comunale; mentre gli alunni di Albiano e Montedivalli svolgono l'attività in cortile (gli alunni di Albiano dovrebbero andare a breve in una vicina palestra convenzionata con il Comune). Le scuole dell'infanzia dispongono di un salone in cui fare motricità e dispongono di un'area giochi all'aperto. Nel cortile della scuola primaria di Albiano Magra vi è una rete da pallavolo. A maggio 2024 dovrebbero partire i lavori per la costruzione di una palestra all'interno del cortile nord della scuola primaria di Albiano Magra.

Grazie all'adesione della Direzione Didattica di Aulla al progetto PON Edugreen, le scuole primarie dell'Istituto sono dotate di attrezzature per la messa a dimora e la cura di ortaggi e piante aromatiche: 5 serre con pannelli fotovoltaici, 5 vasche per terriccio, 5 rastrelliere per attrezzi agricoli. L'Istituto ha ereditato un certo numero di attrezzature multimediali (compresi 4 schermi senza funzione lavagna) che saranno implementate con l'arrivo del materiale del PNRR missione 4.0. Nell'a.s. 2022-23, grazie al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" le scuole



dell'infanzia hanno potuto rinnovare parte dell'arredo e dotarsi di alcune attrezzature multimediali (2 tavoli digitali interattivi, 1 tappeto interattivo) al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

All'interno di molti plessi la rete Internet non è sempre funzionante o stabile e ciò non permette di sfruttare appieno le risorse tecnologiche.

Nel territorio dell'I.C. mancano luoghi di aggregazione, luoghi che possano contenere un significativo numero di persone e spazi esterni da dedicare ad attività ricreative. Nel Comune di Aulla vi sono due sale (Sala Tobagi e Sala delle Muse) che possono contenere al massimo cento persone, troppo poche per ospitare manifestazioni che accolgano tutti gli alunni e i genitori di alcuni dei plessi dell'Istituto, in particolare dei plessi di Albiano Magra.



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Gandhi, istituito il 1° settembre 2023 a seguito della soppressione della Direzione Didattica di Aulla, nel corrente anno scolastico è in reggenza.

All'interno dell'Istituto lavorano anche 5 OSE, operatrici socio-educative, che collaborano con le insegnanti di sostegno e i diversi team docenti per garantire l'inclusione degli alunni DVA.

Nell'organico di fatto il numero di docenti dell'I.C. raggiunge le 90 unità e il personale ATA le 25 unità.



Informazioni relative alle risorse professionali: PERSONALE DOCENTE- A.S. 2023/24

		ORDINI DI SCUOLA			TOTALE I.C. GANDHI	
		Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado		
n° docenti per ordine di scuola		24	57	9	90	
n° docenti di età compresa tra...	dai 25 ai 35 anni	2	5	3	10	poco meno del 27% dei docenti dell'I.C.
	dai 36 ai 45 anni	2	12		14	
	dai 46 ai 55 anni	9	31	2	42	poco meno del 47% dei docenti dell'I.C.
	sopra i 56 anni	11	9	4	24	poco meno del 27% dei docenti dell'I.C.
n° docenti di ruolo		16	31	3	50	56% dei docenti dell'I.C.
n° docenti a tempo determinato		8	26	6	40	44% dei docenti dell'I.C.
n° docenti laureati		8	23	9	40	44% dei docenti dell'I.C.
n° docenti diplomati		16	34	0	50	56% dei docenti dell'I.C.
n° docenti con competenze informatiche	BASE Lim, registro	7	5	0	12	circa il 14% dei docenti dell'I.C.
	INTERMEDIO Lim, registro, documenti word, Power Point, uso di alcune app inerenti alla professione	13	43	9	65	72% dei docenti dell'I.C.
	AVANZATO dimestichezza con molte app inerenti alla professione, gestione dei dispositivi dal punto di vista del loro funzionamento	4	9		13	circa 14% dei docenti dell'I.C.)
n° docenti di sostegno con specializzazione		0	11	0	11 su 25	44% dei docenti di sostegno
n° docenti di scuola primaria con idoneità all'insegnamento della lingua inglese			19		19 su 57	33% dei docenti di scuola primaria



Informazioni relative alle risorse professionali: PERSONALE ATA- A.S. 2023/24

		CATEGORIE PERSONALE ATA			TOTALE I.C. GANDHI	
		Collaboratore scolastico (CS)	Assistente Amministrativo (AA)	Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA):		
n° ATA per categoria		20	4	1	25	
n° ATA di età compresa tra...	dai 25 ai 35 anni	1		1	2	8% degli ATA dell'I.C.
	dai 36 ai 45 anni	3	1		4	16% degli ATA dell'I.C.
	dai 46 ai 55 anni	5			5	20% degli ATA dell'I.C.
	sopra i 56 anni	11	3		14	56% degli ATA dell'I.C.
n° ATA di ruolo		12	3		15	60% degli ATA dell'I.C.
n° ATA a tempo determinato		8	1	1	10	40% degli ATA dell'I.C.

Informazioni relative alle risorse professionali: ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE LAVORANO
NELL'ISTITUTO- A.S. 2023/24

Risorse professionali	n° personale
OSE (operatrici socio-educative) - scuola primaria	5



Aspetti generali

Mission e vision dell'Istituto Comprensivo M. Gandhi trovano esplicita formulazione nel PTOF, documento fondamentale che definisce l'identità della scuola, steso nell'anno scolastico corrente per questa Scuola di nuova istituzione. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali, sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse.

Ponendosi in continuità con la Direzione Didattica di Aulla (istituzione soppressa a cui appartenevano tutti i plessi del Gandhi, a parte la scuola secondaria di I grado di nuova istituzione), la Commissione PTOF e la Funzione Strumentale del PTOF, nominate dal Collegio Docenti del Gandhi, hanno analizzato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della D.D. di Aulla, estrapolando tutto ciò che risultava essere ancora rispondente alla realtà scolastica e tutto ciò che potesse essere utile per l'elaborazione di un nuovo Rapporto di Autovalutazione. Sulla base di tale RAV sono stati definiti priorità e traguardi riferiti agli esiti degli studenti. Per il futuro, saranno effettuate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

● Competenze chiave europee



Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria attraverso un monitoraggio a fine anno scolastico.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso questo elaborare un'analisi attenta al fine di attuare azioni efficaci.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI**

Il percorso è collegato alle priorità individuate nel RAV, con attenzione particolare alle classi e agli studenti che presentano maggiori fragilità negli apprendimenti, attraverso azioni a supporto dei percorsi formativi.

Per aumentare il numero di alunni con livelli intermedio ed avanzato nella Scuola Primaria e livelli 8 e 9 nella Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base, e per aumentare il numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento si prevedono le seguenti azioni:

- organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero, consolidamento e potenziamento;
- attività di rinforzo nelle ore disciplinari curriculari avvalendosi del cooperative learning, del tutoraggio tra pari e, laddove sia presente, della collaborazione dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante di potenziamento;
- attività di recupero individualizzata o a piccolo gruppo seguita dall'insegnante curricolare, mentre il resto della classe svolge un lavoro di potenziamento in autonomia individualmente o a coppie;
- eventuali attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico (Progetto MAT-ITA);
- attività di potenziamento della lingua inglese con l'uso della metodologia CLIL in orario curricolare;
- costruzione di materiali utili per le attività di peer to peer in lingua inglese.

Tutte queste azioni saranno supportate dall'organizzazione di spazi flessibili, digitali e ibridi per favorire un apprendimento innovativo; si curerà l'inclusione e la differenziazione progettando



percorsi e attività personalizzate volte al conseguimento del successo formativo di ciascun alunno.

Al termine delle attività di recupero, si prevede un momento di riflessione e di condivisione dei dati riferiti agli esiti e al numero degli studenti che hanno parzialmente o completamente recuperato gli obiettivi prefissati (Rendicontazione sociale). Ciò favorirà diffusa consapevolezza circa l'efficacia dei processi e dell'azione didattica messi in atto dalla scuola per prevenire il disagio scolastico, con positivi riflessi sui relativi risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate.



Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare specifici percorsi curricolari e/o extracurricolari per il recupero e il consolidamento delle competenze in Italiano e Matematica rivolti agli alunni più in difficoltà delle classi 2^a e 5^a di scuola primaria.

Attivare percorsi curricolari di potenziamento della lingua inglese rivolti agli alunni delle classi 5^a di scuola primaria.

Organizzare giornate/pause didattiche dedicate al recupero.

Fare attività di rinforzo nelle ore disciplinari curricolari avvalendosi del cooperative learning, del tutoraggio tra pari e, laddove sia presente, della collaborazione dell'insegnante di sostegno.

Fare attività di recupero individualizzata o a piccolo gruppo seguita dall'insegnante curricolare, mentre il resto della classe svolge un lavoro di potenziamento in autonomia individualmente o a coppie.



Organizzare eventualmente attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico (Progetto MAT-ITA)

Consolidare l'utilizzo di prove strutturate comuni (almeno 2 prove ad anno scolastico) e l'analisi dei risultati ottenuti.

Realizzare attività per il recupero e il potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese in modalità Peer Tutoring, facendo utilizzare materiali specifici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento maggiormente modulari e flessibili.

Creare spazi flessibili, digitali e ibridi per favorire un apprendimento innovativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi e attività personalizzate volte al conseguimento del successo formativo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: PAUSE DIDATTICHE

Descrizione dell'attività

Alla fine del primo quadrimestre e verso la fine di aprile si



effettueranno delle giornate/pause didattiche. Non si procederà con la proposta di nuovi obiettivi previsti dalla progettazione annuale, ma si effettuerà un lavoro dedicato al recupero, consolidamento e potenziamento, con l'uso di diverse metodologie: cooperative learning, del tutoraggio tra pari e lavoro individualizzato seguito dall'insegnante curricolare e/o, laddove sia presente, dall'insegnante di sostegno o dell'insegnante di potenziamento.

Si curerà l'organizzazione di spazi flessibili, digitali e ibridi per favorire un apprendimento innovativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà.
- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano, Matematica e Inglese.
- Consolidamento dei contenuti disciplinari attraverso tecniche relazionali e di tutoraggio.
- Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.
- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.



- Creazione di spazi di apprendimento flessibili e modulari per favorire l'apprendimento, la collaborazione e l'inclusione.
- Innalzamento delle performance degli alunni di tutte le classi, affinché le rilevazioni nelle future classi quinte possano evidenziare, da un lato, un miglioramento negli esiti e, dall'altro, una diminuzione della variabilità fra le classi.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E CONSOLIDAMENTO IN ITINERE

Descrizione dell'attività	In itinere, si effettueranno verifiche volte alla valutazione del livello di raggiungimento di specifici obiettivi di apprendimento. In caso di necessità, verranno proposte attività di recupero individualizzata o a piccolo gruppo seguita dall'insegnante curricolare, mentre il resto della classe svolge un lavoro di potenziamento in autonomia individualmente o a coppie; oppure attività di rinforzo, avvalendosi del cooperative learning, del tutoraggio tra pari e, laddove sia presente, della collaborazione dell'insegnante di sostegno o dell'insegnante di potenziamento. Per la lingua inglese, si proporranno attività di potenziamento con l'uso della metodologia CLIL in orario curricolare.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà.- Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.- Utilizzo della lingua straniera come mezzo per acquisire conoscenze specifiche di altre discipline.- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.

● Percorso n° 2: BUONE PRATICHE: FORMAT PER LA PROGETTAZIONE, CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il percorso si pone in sinergia rispetto al precedente. È collegato alle priorità individuate nel RAV, ma persegue anche l'intento di strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e di riflessione sugli esiti degli apprendimenti. Il curriculum verticale, il format per la progettazione del piano annuale delle attività, la scheda-progetto in cui descrivere le peculiarità delle diverse attività proposte come ampliamento dell'offerta formativa permettono a tutti i docenti dell'Istituto di "parlare la stessa lingua": nelle riunioni dipartimentali o delle classi parallele progettare prove strutturate comuni sistematizzerà il monitoraggio dei processi di apprendimento e si potrà valutare "l'effetto scuola". I risultati conseguiti dagli studenti sono, anno per anno, dipendenti dai singoli studenti e dal loro interesse e rendimento; valutare l'EFFETTO SCUOLA può essere un'azione che svincola da questa variabile e rende ragione alla



scuola per quanto compie, indipendentemente dalle capacità di ogni studente.

Sono previste le seguenti fasi:

- Uso di format comuni per la progettazione e la stesura di progetti.
- Calendarizzazione di incontri per classi parallele (scuola primaria) e/o per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili anche alla progettazione di prove strutturate comuni. All'interno degli incontri è riservato uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario in ordine agli scopi valutativi, al riscontro sulle caratteristiche di validità dello strumento e alla eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento/apprendimento.
- Costruzione di strumenti per l'osservazione e la rilevazione di specifiche competenze disciplinari e trasversali (griglie di osservazione, rubriche), utili alla diversificazione degli strumenti e delle modalità di valutazione in funzione degli scopi e dei percorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria attraverso un monitoraggio a fine anno scolastico.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso questo elaborare un'analisi attenta al fine di attuare azioni efficaci.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre griglie di valutazione e autovalutazione, questionari di gradimento, in relazione alle attività e ai progetti realizzati anche al fine della rendicontazione.

Consolidare l'utilizzo di prove strutturate comuni (almeno 2 prove ad anno scolastico) e l'analisi dei risultati ottenuti.

Progettare percorsi di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento maggiormente modulari e flessibili.

Creare spazi flessibili, digitali e ibridi per favorire un apprendimento innovativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Previsione di percorsi e attività che realizzino processi di integrazione, socializzazione e rispetto tra pari.



○ **Continuita' e orientamento**

Attivare forme di scambio di informazioni tra la scuola primaria e la scuola secondaria dell'Istituto anche in relazione alle modalità di verifica.

Attività prevista nel percorso: PROVE COMUNI

Descrizione dell'attività	<p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:</p> <ul style="list-style-type: none">-attiva le azioni da intraprendere;-regola le azioni avviate;-promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine. <p>Per specifici obiettivi di italiano e matematica, si stenderanno alla fine di ogni quadrimestre prove di verifica comuni, con item, criteri e livelli condivisi, i cui risultati verranno raccolti e serviranno per monitorare le azioni compiute. Negli incontri a classi parallele o nei dipartimenti gli insegnanti rifletteranno sui risultati, sulle difficoltà incontrate e sulle pratiche educativo-didattiche risultate più funzionali ed efficaci.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Docenti

- Progettazione su format comuni; stesura e somministrazione di prove strutturate di apprendimento per specifici obiettivi di italiano e matematica (prove comuni alla fine di ciascun quadrimestre).

- Condivisione dei criteri di valutazione delle prove.

- Verifica della validità delle prove nell'individuare i diversi livelli di apprendimento.

Risultati attesi

- Confronto sui risultati ottenuti dagli studenti ed eventuale riprogettazione dei percorsi di apprendimento.

- Costruzione di un archivio digitale delle prove strutturate di Istituto.

- Utilizzo di strumenti diversificati per l'osservazione e la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali (rubriche, griglie di osservazione...).

● Percorso n° 3: ABILI RISOLUTORI

Consolidare negli alunni la competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Operare sul superamento delle differenze di genere attraverso i percorsi STEM. Il percorso prevederà, oltre attività specifiche proposte dai docenti, anche incontri con Mentor indirizzati ad alunne in primis e ad alunni e alle loro famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre griglie di valutazione e autovalutazione, questionari di gradimento, in relazione alle attività e ai progetti realizzati anche al fine della rendicontazione.

Progettare percorsi di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.



○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere progetti di innovazione metodologica e disciplinare anche attraverso l'uso delle tecnologie, sperimentando diversificate e specifiche modalità di valutazione.

Creare ambienti di apprendimento maggiormente modulari e flessibili.

Creare spazi flessibili, digitali e ibridi per favorire un apprendimento innovativo.

Usufruire dell'ambiente esterno e del territorio per aumentare le conoscenze e favorire il senso di appartenenza ad una comunità e il rispetto della biodiversità.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi e attività personalizzate volte al conseguimento del successo formativo di ciascun alunno.

Previsione di percorsi e attività che realizzino processi di integrazione, socializzazione e rispetto tra pari.

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare forme di scambio di informazioni tra la scuola primaria e la scuola



secondaria dell'Istituto anche in relazione alle modalità di verifica.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare ad iniziative formative, progetti, uscite didattiche offerte da Enti e associazioni territoriali.

Sensibilizzare le famiglie all'importanza delle competenze collegate alle discipline STEM, soprattutto per le alunne.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI STEM PER GLI ALUNNI CON COINVOLGIMENTO DEI GENITORI

Descrizione dell'attività

Le sfide del mondo attuale sono complesse e richiedono pertanto un approccio interdisciplinare, proprio delle discipline STEM. Le competenze potenziate dalle STEM sono: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività. Se come disse Galileo Galilei "la matematica è il linguaggio con cui è scritto il gran libro della natura", è inevitabile che il metodo deduttivo-induttivo delle discipline matematiche e scientifiche sia un approccio da ritenersi valido anche per le discipline propriamente letterarie e umanistiche.

Si proporranno attività laboratoriali a classe/sezione aperta o a gruppo classe.

INFANZIA



Laboratorio di biologia: si costruirà un giardino botanico utilizzando le serre, avute con il progetto EduGreen, oppure delle ceste, per far sperimentare sensazioni olfattive e tattili e per il riconoscimento delle piante officinali (INFANZIA NATURA).

Laboratorio di coding: si utilizzeranno le costruzioni lego per proporre attività di coding (INFANZIA CODING).

PRIMARIA

Laboratorio botanico: costruzione di un orto botanico.

Laboratorio di ingegneria naturale: le forme geometriche in natura, in particolare legate al mondo delle api. (PRIMARIA NATURA)

Laboratorio di coding: si proporranno attività di coding sia in modo analogico utilizzando piccoli robot (beebot) sia in modo digitale utilizzando il programma Scratch (PRIMARIA CODING)

SECONDARIA DI I GRADO

Certificazioni ICDL (SECONDARIA CODING).

Laboratorio sulla salvaguardia dal rischio idrogeologico nella terra di Lunigiana (SECONDARIA NATURA).

CON I GENITORI

Incontri tenuti da un Mentor (esperto interno od esterno) sulle opportunità offerte dalle Stem che prevedono il coinvolgimento di famiglie e di alunne e alunni: in questo modo si vogliono aprire a tutti i molteplici campi del sapere (PRIMARIA e SECONDARIA ORIENTAMENTO).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Docenti, Mentor, Dirigente Scolastica
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Ricreare lo stretto rapporto da sempre esistito tra uomo e natura attraverso la pratica dell'orto botanico e la conoscenza del mondo delle api.- Favorire la didattica innovativa e le iniziative laboratoriali.- Coinvolgere le famiglie in percorsi volti alla promozione delle discipline STEM, coinvolgendo in particolare le studentesse e le loro famiglie.- Potenziare la competenza digitale attraverso percorsi didattici strutturati.-Cogliere l'opportunità di vedere riconosciute e rese spendibili le proprie competenze nell'uso delle TIC grazie alle certificazioni internazionali (scuola secondaria di I grado).

Attività prevista nel percorso: PERCORSO PER DOCENTI

Descrizione dell'attività Laboratorio di lingue

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Dirigente Scolastica, Docenti, Esperti

Risultati attesi - Migliorare le competenze in lingua inglese dei docenti con
positiva ricaduta sull'insegnamento della stessa.

Attività prevista nel percorso: PROBLEM SOLVING

Descrizione dell'attività

La didattica in questo momento storico ha bisogno di utilizzare le strategie , fra cui il problem solving che aiutino la mente a spaziare senza trapiantare nozionismi, ma aiutando a far crescere ragionamento logico, empatia, rendendo gli alunni capaci e aumentando la loro autostima. Tutto ciò è perseguibile quotidianamente in aula attraverso metodologie didattiche attive e collaborative, sia con la partecipazione a progetti trasversali con un incisivo risvolto civico e socio - ambientale.

Gli apprendimenti sono significativi quando sono accompagnati da un processo metacognitivo che regola il percorso individuale verso lo sviluppo delle diverse competenze. Perché questo accada, occorre che ogni studente sviluppi sul proprio modo di apprendere un approccio riflessivo che lo porti ad avere consapevolezza delle sue risorse, delle sue difficoltà, delle sue potenzialità. È ovvio che la competenza metacognitiva ha bisogno di tempi lunghi, ma è necessario avviare il percorso fin



dai primi anni di scuola. Il feedback quotidiano è uno dei migliori strumenti per lo sviluppo di un efficace autovalutazione, infatti non è uno strumento nelle sole mani del docente, ma coinvolgere sempre di più il soggetto e il gruppo classe.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi

La proposta di un percorso di problem solving rivolta all'intero ciclo della scuola dell'obbligo persegue i seguenti risultati:

- utilizzare la trasversalità della metodologia del problem solving;
- avviare e consolidare l'abilità informatica, quindi non solo tecnologica, negli alunni sin dai primi anni di formazione, fruibile come "metodo concettuale che consente di formalizzare e risolvere problemi in ogni campo" (Casadei – Bologna 2008) ;
- migliorare la comprensione dei testi, l'approccio a situazioni tipo problem solving, con l'utilizzo di strategie diversificate per la soluzione di situazioni problema in ogni ambito disciplinare;
- accompagnare gli alunni verso una nuova visione della valutazione, intesa non solo come determinazione di un valore, bensì come valorizzazione e aiuto;
- considerare l'autovalutazione come punto di partenza per attivarsi a mettersi alla prova, a provare a fare diversamente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi riguardano le pratiche di insegnamento e apprendimento, i contenuti e curricula e l'ambito degli spazi e infrastrutture. L'impegno della Scuola si pone in continuità con quanto finora realizzato dalla Direzione Didattica di Aulla, prospettandone uno sviluppo e un ampliamento e creando, dove e se possibile, accordi di rete e partenariati con il territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Parte integrante delle azioni previste nel Piano di Miglioramento dell'Istituto è la costruzione di percorsi di apprendimento centrati sulla didattica per competenze e sull'innovazione metodologica, anche attraverso il supporto delle tecnologie digitali. Questi percorsi, connotati da un alto profilo di significatività cognitiva, relazionale ed inclusiva, devono essere ampliati e stabilizzati nelle pratiche didattiche. Per la realizzazione dei percorsi, sia che si tratti di un progetto, di un compito autentico, di un laboratorio o di un'attività, si sfruttano anche le potenzialità offerte dagli strumenti digitali e, in alcune situazioni, si attivano forme collaborative di tutoring fra docenti ("Caffè digitali") e fra studenti.

Per sviluppare negli alunni le abilità metacognitive è pertanto prioritario:

- integrare la tradizionale dimensione trasmissiva del sapere attraverso il narrare con altre metodologie, come la didattica EAS (Episodi di Apprendimento Situato), quella del Problem Solving e quella del Problem Based Learning;
- praticare la Peer Education;



- personalizzare gli interventi didattici;
- consolidare l'utilizzo delle TIC (uso di app inclusive, collaborative e aggreganti) ;
- proporre l'approccio interdisciplinare della metodologia STEAM.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ci si adopererà per potenziare il curriculum attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa raccordandosi con il territorio attraverso l'attivazione di percorsi e l'organizzazione di uscite didattiche e visite guidate.

Due "nuovi" ambienti di apprendimento, che metteranno in campo l'approccio interdisciplinare della metodologia STEAM, saranno:

- il territorio, conoscerlo con le sue fragilità (dissesto idrogeologico); capire come salvaguardarlo e intervenire con azioni dirette o anche con azioni indirette, come l'uso parsimonioso delle risorse e la raccolta differenziata;
- l'orto (in serra, in vasca, in terra o in ceste), osservare il ciclo della vita; riconoscere le piante aromatiche (laboratorio sensoriale sul campo); prendersi cura della natura, della vita, del nostro cibo.

Anche lo studio del mondo delle api e l'osservazione diretta dei diversi elementi che lo compongono permetteranno l'uso della metodologia STEAM.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto dispone di una LIM/un video touch connessa a Internet (anche se la rete wi-fi non risulta sempre efficiente su tutte le sedi) per ogni classe della scuola primaria e della scuola



secondaria di I grado, e una per ogni scuola dell'infanzia. Ogni scuola primaria ha una dotazione di tablet pari al numero di alunni presenti nella classe più numerosa del plesso. Ognuna delle 5 scuole primarie è dotata di una serra con pannelli fotovoltaici, una vasca per terriccio e una rastrelliera per attrezzi agricoli. Non sono presenti aule dedicate a laboratori, palestre o biblioteche classiche, anche se vi sono angoli biblioteca. Tutte le scuole sono dotate di cortile.

Queste risorse saranno utilizzate per realizzare spazi didattici innovativi, come l'orto botanico. Si utilizzeranno le TIC per ricercare, documentare e raccogliere tutto il materiale selezionato, integrandole così nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Oltre la scuola, didattica nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, che possano esplicitare le capacità educative didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo. Le didattiche applicate e i metodi di insegnamento e formazione innovativi verranno incentrati sul discente e promuoveranno il pensiero critico ed innovativo, nonché la creazione di contenuti e ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi ad elevata qualità.

Importo del finanziamento

€ 119.226,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto PNRR 4.0 è stato assegnato alla ex-Direzione Didattica di Aulla che ha provveduto ad impegnare la spesa per l'acquisto di strumenti didattici digitali che avessero l'obiettivo di informatizzare i processi didattici e di innovare gli ambienti di apprendimento dei diversi plessi. La scelta è stata fatta assegnando risorse ad ogni plesso. L'I.C. Gandhi, che ha ereditato il progetto, ad esclusione delle risorse assegnate al plesso di Aulla, trasferite all'Alighieri, ha svolto le operazioni di gestione sulla Piattaforma Futura nel rispetto delle scadenze del 30 novembre 2023. Le consegne avverranno in base ai tempi nazionali.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola e ne indica l'identità culturale e progettuale. Esso tiene conto delle Indicazioni Nazionali e, in coerenza con esse, tende ad integrare i bisogni formativi del territorio, cercando di dar loro un'adeguata risposta nel disegno progettuale che elabora, indicandone le scelte educative, didattiche, organizzative e gestionali. Tali scelte, basate su principi fondamentali, confluiscono in quella che è la visione condivisa di bambino e di insegnante.

IDEA DI BAMBINO

Persona autonoma, consapevole delle proprie capacità. Soggetto capace di operare delle scelte personali, basate sempre più su riflessioni etiche. Sa riconoscere, comunicare e gestire con sempre maggiore capacità le proprie emozioni. Soggetto attivo, portatore di conoscenze e di competenze. Capace di pensare e collegare conoscenze. Possiede i codici adeguati alle varie forme di comunicazione. Interagisce e collabora con gli altri.

IDEA DI INSEGNANTE

Educatore, assume il ruolo di facilitatore dinamico, cioè di una figura di sostegno al processo di crescita della persona attraverso un atteggiamento sia di accettazione empatica sia di stimolo al cambiamento. Organizza un contesto adeguato a far conseguire agli alunni un apprendimento significativo e duraturo. Rispetta la personalità di ciascun bambino e lo aiuta a crescere con impegno attivo e personale all'interno di un gruppo. Non trasferisce il suo sapere agli allievi, ma "sa essere con" gli allievi in modo funzionale al loro processo di apprendimento.

IDEA DI SCUOLA

Organizza un curriculum formativo ed inclusivo per gli alunni. Attiva percorsi individualizzati e di recupero per le difficoltà di apprendimento. Predisporre attività di arricchimento formativo. Sviluppa un percorso unitario che favorisca la continuità tra i vari ordini di scuola. Collega ed integra le diverse discipline. Soddisfa le richieste dell'utenza predisponendo modalità organizzative adeguate. Concorda modalità educative comuni con le famiglie. Progetta percorsi in rete con altre scuole e con le agenzie territoriali. Progetta percorsi educativi in riferimento al territorio.

PRINCIPI FONDAMENTALI

- uguaglianza: nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza,



lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

- imparzialità: i docenti e il personale agiscono secondo criteri di obiettività ed equità;
- rispetto: nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente;
- disponibilità: una particolare attenzione viene posta alla realizzazione di un clima educativo-relazionale positivo e produttivo fondato sull'accoglienza, sul dialogo, sulla collaborazione, sulla serenità;
- partecipazione: docenti, personale scolastico, esperti, genitori e studenti sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del piano formativo che potrà, dunque, realizzarsi nella misura in cui essi collaboreranno positivamente e responsabilmente;
- diritto allo studio: i processi educativi tengono conto dei bisogni degli studenti e intendono costituire efficaci risposte;
- libertà d'insegnamento: il principio viene riaffermato per promuovere "la piena formazione della personalità degli alunni" (art. 1 del DPR 417/74);
- chiarezza e trasparenza: il rapporto educativo si definisce nei termini di "Patto di corresponsabilità" così che tutti i soggetti coinvolti, alunni compresi, siano invitati all'osservanza delle intese concordate;
- ricerca didattica: lo sviluppo di nuove strategie educative, fondate sulla valorizzazione dell'apprendimento in autonomia e sulla flessibilità degli approcci metodologici, consentiti dalla didattica laboratoriale.

Questi principi e idee trovano forma nel Curricolo d'Istituto verticale, un documento che raccorda i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Circolo.

Nel documento, a cornice delle competenze disciplinari, sono espresse le competenze-chiave per l'apprendimento permanente che, come citato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, concorrono per uno "sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel Curricolo ogni traguardo di competenza è stato declinato e adeguato alle diverse classi. Le competenze disciplinari si collocano all'interno di un percorso che parte già dalla scuola dell'infanzia e si conclude con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Al fine di perseguire



i traguardi delle competenze sono altresì espressi sia obiettivi didattici disciplinari specifici che più generici, legati alla valutazione degli alunni (OM 172 del 4/12/2020).

L'Istituto ha steso una progettazione trasversale condivisa di Educazione Civica, corredata di rubriche di valutazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA ALBIANO MAGRA	MSAA82401L
INFANZIA RAGNAIA	MSAA82402N
INFANZIA PODENZANA-MONTEDIVALLI	MSAA82403P
INFANZIA PALLERONE	MSAA82404Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA ALBIANO M. (IC GANDHI)	MSEE82401T
PRIMARIA RAGNAIA	MSEE82402V
PRIMARIA SERRICCIOLO	MSEE82403X
PRIMARIA PODENZANA	MSEE824041
PRIMARIA MONTEDIVALLI	MSEE824052

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GR. I.C. "MAHATMA GANDHI"

MSMM82401R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ALBIANO MAGRA MSAA82401L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA RAGNAIA MSAA82402N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PODENZANA-MONTEDIVALLI
MSAA82403P**

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PALLERONE MSAA82404Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA ALBIANO M. (IC GANDHI)
MSEE82401T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA RAGNAIA MSEE82402V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SERRICCILO MSEE82403X



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PODENZANA MSEE824041

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MONTEDIVALLI MSEE824052

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. I.C."MAHATMA GANDHI"
MSMM82401R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, all'insegnamento di Educazione Civica devono essere dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico da suddividere tra tutte le discipline, in quanto l'insegnamento dell'Educazione Civica ha valore trasversale. Nel Curricolo di Educazione Civica è indicato il monte ore per disciplina. Non viene coinvolta la disciplina IRC. Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento; tutti i docenti sono abilitati alla valutazione in itinere, ma solo il coordinatore potrà compilare la valutazione quadrimestrale e finale. Il docente coordinatore formula la proposta di giudizio dell'insegnamento di Educazione Civica acquisendo elementi conoscitivi dai docenti di classe.

SUDDIVISIONE ORARIA - SCUOLA PRIMARIA



SUDDIVISIONE ORARIA	
DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	6
STORIA	4
GEOGRAFIA	4
SCIENZE	4
MATEMATICA	2

SUDDIVISIONE ORARIA	
DISCIPLINA	ORE
INGLESE	3
ARTE	3
ED. FISICA	3
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica I.C. Gandhi.pdf

Approfondimento

A decorrere dall'anno scolastico 2022/23 nelle classi quinte e dall'anno scolastico 2023/24 anche nelle classi quarte della scuola primaria, la L. n. 234 / 2021 ha introdotto l'insegnante di Educazione Motoria per due ore settimanali (una sola ora per le pluriclassi) con insegnante specialistico. Queste ore rientrano pienamente nel curriculum obbligatorio (non sono né opzionali né facoltative), pertanto sono state aggiunte all'orario ordinamentale di 27 ore: nei plessi di Albiano Magra, Ragnaia e Serricciolo gli alunni delle classi quarte e quinte frequentano la scuola per un totale di 31 ore, 29 curricolari più 2 di mensa; mentre nei plessi di Podenzana e di Montedivalli, essendoci delle pluriclassi, gli alunni frequentano rispettivamente per 30 ore (28 curricolari più 2 di mensa) e 29 ore (28 curricolari più una di mensa).

SCUOLA PRIMARIA - Monte ore delle discipline

Albiano Magra



Ragnaia

Serricciolo

	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	9	8	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
LABORATORIO	1	1	1	/	/
STORIA	1,5	1,5	2	2	2
GEOGRAFIA	1,5	1,5	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	2	2
ED. CIVICA	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasve a tut discip
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	28	29	2

SCUOLA PRIMARIA - Monte ore delle discipline

Podenzana



	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9	8	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
LABORATORIO	1	1	1	/	/
STORIA	1,5	1,5	2	2	2
GEOGRAFIA	1,5	1,5	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasv a tut disci
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	28	28	28	28	28

SCUOLA PRIMARIA - Monte ore delle discipline

Montedivalli



	CLASSE 1 [^]	CLASSE 2 [^]	CLASSE 3 [^]	CLASSE 4 [^]	CLASSE 5 [^]
ITALIANO	9	8	6	7	7
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	1,5	1,5	2	2	2
GEOGRAFIA	1,5	1,5	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasversale a tutte le discipline	Trasve a tut discip
IRC	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	27	28	2



Curricolo di Istituto

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'Istituto. Esso diviene perciò lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle famiglie.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, tenendo presenti le otto competenze chiave europee, sono stati definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno del percorso scolastico, gli obiettivi di apprendimento che individuano gli ambiti del sapere, le conoscenze, e le abilità in un'ottica di continuità e di sinergia tra i diversi ordini scolastici. L'Istituto, in un'ottica di continuità, ha fatto proprio il curricolo prodotto dal Circolo Didattico di Aulla, integrandolo con la parte riguardante la scuola secondaria di primo grado, redatta a più mani dai docenti in servizio in quest'ordine di scuola. Il curricolo considera le caratteristiche del territorio e i bisogni formativi della specifica utenza.

La progettazione educativo-didattica annuale prevista per ciascuna classe è, quindi, costruita a partire dal Curricolo di Istituto e tiene conto delle specificità del gruppo classe. Per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti e percorsi di potenziamento e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali) ci si avvale anche delle risorse presenti sul territorio.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni, anche attraverso incontri periodici di



progettazione per classi parallele e incontri di progettazione per dipartimenti per aree disciplinari in verticale. Sono previsti, inoltre, incontri specifici per gli insegnanti di sostegno, dove si condividono problematiche, aspetti procedurali e di documentazione, tempi e modalità di relazione con gli Enti di riferimento del territorio.

Sul piano didattico l'Istituto persegue scopi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso una progettazione che si avvale di scelte metodologiche diversificate e innovative, che promuove la costruzione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di integrazione e unitarietà del sapere. Risponde ai bisogni degli studenti più in difficoltà, anche attraverso la pianificazione di specifici interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti in orario curricolare.

La collegialità e la collaborazione sono aspetti che si valorizzano e si ritengono caratterizzanti sia della professionalità del docente sia dell'esperienza scolastica degli alunni, dove il lavoro a coppie e di gruppo diventano laboratorio per imparare e "imparare ad imparare", in un contesto significativo per la socializzazione e per l'apprendimento.

All'interno del curricolo verticale sono inserite le otto competenze chiave europee. Esse sono: - competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente sono state introdotte dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, poi aggiornate dalla Raccomandazione dello stesso Consiglio nel maggio del 2018. Queste competenze rappresentano ciò di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Il DM 65 "Nuove competenze e Nuovi Linguaggi" ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze Stem, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti.

Le linee guida prevedono due interventi: Percorso A e Percorso B. L'Istituto Gandhi, attraverso il



Percorso A, si propone di elaborare un curricolo verticale, che coinvolga tutti gli ordini di scuola e tutti i plessi, per l'apprendimento delle discipline STEM (Scienze- Tecnologia -Ingegneria- Matematica). Tale percorso A prevede dieci edizioni, per plesso e per ordine (infanzia, primaria e secondaria). Per ogni ordine di scuola sono previsti i seguenti percorsi:

- Infanzia: incontri laboratoriali per la creazione di un piccolo giardino botanico, utilizzando delle ceste, delle vasche o usando la messa a dimora a terra nell'ambito del cortile scolastico, per far avvicinare i bambini alla natura e sviluppare, attraverso un laboratorio sensoriale, il loro olfatto; introduzione al CODING con l'utilizzo dei robottini e l'impiego dei lego; utilizzo delle lavagne interattive per scoprire il paesaggio e il mondo che ci circonda.

- Primaria: realizzazione di un orto botanico (in serra, in vasca, in terra o in ceste), per sperimentare sul campo la cura di esseri viventi (vegetali), osservarne la crescita e cooperare per la realizzazione di colture, (laddove vengano usate le serre dotate di sistema di irrigazione centralizzato alimentato da pannelli solari e da una cisterna raccogli-acqua piovana, gli alunni potranno anche riflettere sulle opportunità offerte dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili); introduzione al CODING con l'utilizzo della piattaforma online Scratch (Blockly, Code.org, Scratch e Coderdojo); introduzione alla robotica con l'utilizzo di attrezzature robotiche semplificate che offrano la possibilità di sperimentare l'applicazione di principi e procedure appresi; laboratorio di ingegneria naturale con la conoscenza del mondo delle api (laboratorio in presenza e uscite didattiche).

- Secondaria: corso base ed avanzato per le certificazioni informatiche ICDL; laboratorio sul dissesto idrogeologico con uscite sul territorio, analisi del fiume, delle montagne, cause del dissesto idrogeologico per sensibilizzare i giovani alla tutela e salvaguardia dell'ambiente; laboratorio di fisica che prevede la scoperta di leggi e teorie che regolano la realtà e il mondo che ci circonda, spingendo gli alunni alla scoperta di fenomeni naturali e degli eventi che accadono quotidianamente, (il progetto consentirà di far emergere le potenzialità delle alunne e degli alunni in veste di osservatori e di renderli protagonisti del processo di scoperta e conoscenza di svariati fenomeni e delle leggi della fisica attraverso esperienze dirette di laboratorio).

Si prevede un Percorso di tutoraggio per l'orientamento degli studi verso le STEM, con incontri per alunni e famiglie. Agli incontri parteciperà un esperto, Mentor, nell'ottica dell'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Si prevede un percorso di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti: i percorsi saranno indirizzati al potenziamento delle lingue straniere al fine



dell'ottenimento delle certificazioni linguistiche.

L'Istituto attraverso il Percorso B realizzerà corsi formativi di lingua e metodologia, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti, di livello B1-B2-C1-C2 e corsi per l'introduzione di insegnamenti di discipline non linguistiche Clil, al fine di migliorare le loro competenze metodologiche di insegnamento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI”

Il progetto di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, “UN PONTE PER DIVENTARE GRANDI”, si concretizza in percorsi fondati sui temi della sostenibilità che le diverse scuole mettono in atto. Questo progetto si traduce in tante iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Parte integrante del curricolo di Istituto è il curricolo verticale di Educazione Civica, che, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di favorire l'apprendimento e la consapevolezza di dover maturare comportamenti idonei alle molteplici istanze provenienti dalla società.

Il Collegio Docenti ha stabilito che ogni sezione/classe di ciascun ordine di scuola sceglierà uno o più moduli tra i tre proposti (COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE), selezionerà gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere, indicherà i contenuti disciplinari che i diversi docenti proporranno, così che siano garantite l'interdisciplinarietà e la collegialità della proposta educativa di Educazione Civica.

Allegato:

Curricolo di ED CIVICA scuola PRIMARIA I.C. Gandhi.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non è stata destinata una quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING INFANZIA

Attività laboratoriali a sezioni aperte.

Laboratorio di coding: si utilizzeranno le costruzioni lego per proporre attività di coding.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fare previsioni sui possibili sviluppi di una situazione partendo dal materiale a disposizione.
- Trovare più soluzioni.
- Sviluppare il pensiero computazionale.

○ **Azione n° 2: NATURA INFANZIA**

Attività laboratoriali a sezioni aperte.

Laboratorio di biologia: si costruirà un giardino botanico utilizzando delle ceste, delle vasche o usando la messa a dimora a terra, per far sperimentare sensazioni olfattive e tattili, per il riconoscimento delle piante officinali e per la cura e la coltivazione di piante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Verbalizzare e disegnare le azioni necessarie alla cura dell'orto.
- Osservare e trovare differenze e uguaglianze tra le piante aromatiche coltivate.
- Riconoscere attraverso l'olfatto, il gusto e il tatto le principali piante aromatiche.
- Disegnare le diverse piante aromatiche rispettando il più possibile la forma e il colore delle foglie.

○ **Azione n° 3: CODING PRIMARIA**

Laboratorio di coding: si proporranno attività di coding sia in modo analogico, costruendo percorsi in cui alcuni alunni svolgono il ruolo di programmatori e altri di esecutori oppure percorsi in cui l'esecutore è un piccolo robot (bee-bot) sia in modo digitale utilizzando il programma Scratch o altri similari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Fare previsioni sui possibili sviluppi di una situazione partendo da un contesto dato.
- Trovare più soluzioni per raggiungere un obiettivo.
- Prevedere il percorso più breve.
- Sviluppare il pensiero computazionale.

○ Azione n° 4: NATURA PRIMARIA

Un "nuovo" ambiente di apprendimento, che servirà a mettere in campo l'approccio interdisciplinare della metodologia STEAM, sarà l'orto (in serra, in vasca, in terra o in ceste), dove poter osservare il ciclo della vita degli ortaggi seminati o piantati, prendersi cura della natura, del nostro cibo.

Anche lo studio del mondo delle api e l'osservazione diretta dei diversi elementi che lo compongono permetteranno l'uso della metodologia STEAM: si poporrà un laboratorio di ingegneria naturale, dove cercare e osservare le forme geometriche in natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere ed eseguire le azioni necessarie alla cura dell'orto.
- Verbalizzare, disegnare e schematizzare il ciclo vitale di un ortaggio.
- Conoscere, osservare, verbalizzare, disegnare e schematizzare il ciclo vitale delle api e i diversi ruoli e compiti dei vari componenti dell'alveare.
- Conoscere l'apicoltura e comprendere lo stretto legame tra uomo e natura.
- Capire l'importanza delle api come bioindicatori universali indispensabili per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche.

○ **Azione n° 5: CODING SECONDARIA**

Attività laboratoriali per ottenere le Certificazioni ICDL.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere l'uso dei diversi dispositivi.
- Conoscere l'uso dei principali applicativi, come alcuni software per predisporre presentazioni o elaborare testi o utilizzare il foglio di calcolo.

○ **Azione n° 6: ORIENTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA**

Verranno proposti incontri tenuti da un Mentor (esperto interno od esterno) sulle opportunità offerte dallo studio delle STEM, ossia scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Tali incontri prevedono la partecipazione, oltre che di alunne e alunni, anche dei genitori per coinvolgerli direttamente nell'orientamento delle scelte future di studio delle proprie figlie e dei propri figli. Questa è un'azione mirata per aprire i campi del sapere a tutti. Gli incontri saranno aperti ai genitori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Provare curiosità per le materie STEM.
- Scegliere con maggiore consapevolezza il proprio percorso di studi.

○ **Azione n° 7: NATURA SECONDARIA**

"IL FUTURO INTORNO AL FIUME MAGRA" è il progetto che coinvolgerà gli studenti della scuola secondaria di I grado. Prevede un laboratorio, caratterizzato dalle discipline e dalle metodologie STEM, sulla conoscenza del fiume Magra e sulla salvaguardia dal rischio idrogeologico nella terra di Lunigiana.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rispettare l'ambiente in cui si vive attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la riflessione sull'ecosistema del fiume Magra.
- Osservare, conoscere e comprendere la biodiversità del nostro territorio e riscoprire l'importanza del contatto con la natura.
- Individuare possibili cause del dissesto idrogeologico.
- Descrivere i comportamenti ritenuti utili a "curare" il territorio.
- Saper raccogliere e presentare il percorso fatto con un supporto digitale utilizzando app specifiche.



Moduli di orientamento formativo

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Le attività sono finalizzate a:

- migliorare la conoscenza di se stessi, dei propri punti di forza e debolezza;
- potenziare la socializzazione, le relazioni con gli altri, il senso di identità e di appartenenza, l'empatia;
- individuare strategie per il miglioramento individuali e del gruppo classe;
- lavorare sulle abilità di pianificazione, organizzazione dello studio e delle attività da svolgere sia a scuola che a casa;
- cogliere le correlazioni con gli altri e l'ambiente circostante e i collegamenti di causa ed effetto;
- migliorare il senso di responsabilità, la riflessione, l'autocontrollo.

Sono previste:

- camminate nel territorio, giochi ed attività di conoscenza, fiducia, interdipendenza positiva;
- giochi ed attività in classe sulla conoscenza di sé;
- attività specifiche per potenziare la socializzazione, le relazioni e l'empatia,



- laboratori di scrittura, scienze, arte e disegno, dove i ragazzi potranno sperimentare le modalità di peer to peer, apprendimento cooperativo,;
- laboratori di educazione ambientale;
- attività individuali, a coppie, a piccolo gruppo con l'utilizzo della tecnologia;
- attività di continuità con le classi quinte incentrata sulla musica.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **LEGGERE FORTE - Progetto di lettura**

Con il progetto "Leggere forte" si intende: favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali; facilitare lo sviluppo di abilità relazionali; riconoscere le proprie e altrui emozioni; incrementare notevolmente il numero di parole conosciute. Hanno aderito al progetto tutte le classi della scuola primaria di Podenzana e tre classi della scuola primaria di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.



Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

Risultati attesi

- Aumento della capacità di ascolto. - Arricchimento del lessico. - Miglioramento della capacità di comprensione. - Aumento della capacità di immaginare, della capacità di creare immagini mentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Angolo Biblioteca classica



PEZ (PIANO EDUCATIVO ZONALE) - Progetto di teatro/inclusione

Hanno aderito al progetto PEZ tutte le classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della



Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Conoscere sé stessi mettendosi alla prova in situazioni simili alla realtà. - Conoscere gli altri attraverso la conoscenza di culture diverse. - Relazionarsi costruttivamente con gli altri. - Includere con particolare attenzione all'intercultura. - Dare il proprio contributo per la realizzazione di un'opera comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● "UN PIANETA D'AMARE"- Progetto Continuità

Il progetto "Un pianeta da amare" intende promuovere il passaggio tra i vari ordini di scuola tramite percorsi basati sugli obiettivi di Educazione Civica, in particolare su quelli legati alla sostenibilità. Il Progetto Continuità Infanzia/Primaria prevede 5 percorsi, uno per ognuna delle coppie di scuole presenti nell'Istituto. Il progetto Continuità Primaria/Secondaria prevede un percorso tra la primaria e la secondaria di Albiano sull'ambiente antropizzato: il paese di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

○ Risultati a distanza

Priorità



Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria attraverso un monitoraggio a fine anno scolastico.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso questo elaborare un'analisi attenta al fine di attuare azioni efficaci.

Risultati attesi

- Passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "BULLI? NO GRAZIE" - Progetto di Educazione Civica legato alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il progetto " BULLI? NO GRAZIE" intende: - promuovere la consapevolezza del problema del bullismo e del cyberbullismo e prevenire il disagio; - favorire il dialogo come soluzione condivisa del conflitto; - sensibilizzare al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Consapevolezza del problema del bullismo e del cyberbullismo. - Uso del dialogo come soluzione condivisa del conflitto. - Rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SALUTE ED EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto intende: - promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari; - favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari; - promuovere la trasversalità dell'educazione alimentare; - acquisire comportamenti alimentari sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente; - promuovere la conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico. Le diverse classi personalizzeranno il proprio percorso. "DAL CIBO SI IMPARA": percorso che vede coinvolte le classi 4[^]D e 4[^]E di Albiano Magra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di



realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

- Corretti stili di vita in relazione all'alimentazione. - Comportamenti alimentari sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente. - Conoscenza degli alimenti per favorirne un acquisto consapevole e critico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO - Progetto benessere psicologico

Il progetto intende: - offrire uno spazio di accoglienza e di ascolto riservato alla comunità scolastica; - promuovere il benessere e prevenire il disagio; - fornire un supporto a famiglie e Consigli di Classe; - offrire uno spazio di consulenza agli insegnanti; - offrire una mediazione tra insegnanti e genitori, al fine di considerare e sperimentare modalità di relazione più funzionali al benessere degli allievi; - sostenere le famiglie nei momenti critici per far emergere risorse e competenze genitoriali; - individuare eventuali bisogni degli alunni. Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'istituto, al personale scolastico e alle famiglie. Verrà attuato in orario scolastico e/o extrascolastico su appuntamento e prevede l'intervento di specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria attraverso un monitoraggio a fine anno scolastico.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso questo elaborare un'analisi attenta al fine di attuare azioni efficaci.

Risultati attesi

- Supporto psicologico per i diversi soggetti legati allascuola: personale scolastico, studenti e famiglie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCRITTORI DI CLASSE - Progetto di scrittura fantasy

Al progetto hanno aderito le classi della scuola primaria di Albiano Magra e la classe 4[^]-5[^] della scuola primaria di Montedivalli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Sviluppo della passione per la scrittura. - Collaborazione alla stesura di un testo collettivo dando il proprio personale contributo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LA SCUOLA FA TEATRO - Progetto di teatro

(Il progetto verrà realizzato nel caso in cui il progetto PEZ non venga approvato)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado , con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.



Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

- Conoscenza di sé stessi mettendosi alla prova in situazioni simili alla realtà. - Relazionarsi costruttivamente con gli altri. - Dare il proprio contributo per la realizzazione di un'opera comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FACCIA A FACCIA CON L'ARTE - Progetto di arte contemporanea

Al progetto aderiscono molte sezioni/classi dell'Istituto, ognuna delle quali ha scelto un percorso particolare su uno degli artisti dell'arte contemporanea. - "L'ALFABETO A COLORI": Serricciolo



classi 1[^] e 2[^] - "NON CUBI MA CUBISTI...": Serricciolo 4[^] e 5[^] e Albiano 5D, 5E - "AUTORITRARSI ALLA MANIERA DI ANDY WARHOL": Albiano 1D, 2D - " M. PISTOLETTO": Albiano 4D, 4E - "J. MIRÒ": Albiano 5D, 5E - "PERCORSO ARCIPELAGO": Ragnaia scuola dell'infanzia sez. A e B

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1°grado , con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1°grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.



Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte contemporanea. - Uso di diverse tecniche artistiche. - Sviluppo delle proprie capacità espressive e rinforzo della capacità di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Viviamo ALBIANO percorsi storico/geografico/ambientali

Al progetto aderiscono molte sezioni/classi dell'Istituto, ognuna delle quali ha scelto un percorso particolare. - "LA STORIA. UTILIZZIAMO IL CUOIO": Montedivalli 4[^] e 5[^]. - "IL LABORATORIO DI APICOLTURA": Montedivalli tutte le Classi; Albiano 1D e 2D; Albiano tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. - "STORIA DI UN BORGO": Albiano 1D, 3E, 3D, 4D, 4E. - "LA STORIA": Albiano:2D, 4D, 4E, 5E e classe 1[^] della scuola secondaria di 1° grado. - "IL FIUME MAGRA, I SUOI CANALI AFFLUENTI E LA GEOMORFOLOGIA DI UN TERRITORIO": Albiano 3D, 3E. -"RISORSE NATURALI:L'ACQUA": Albiano 1D. - "PASSEGGIATA NEL BORGO": Albiano tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. - "GIOCHI COI FIORI -PARCHETTO": Albiano tutte le sezioni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio storicoculturale del proprio territorio. Conoscenza del borgo in cui si abita. Esplorazione dell'ambiente naturale e antropizzato in cui si vive. Conoscenza del mondo delle api. Conoscenza di mestieri antichi. Manipolazione di materiali diversi: il cuoio, la cera...



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● VIViamo ALBIANO "PROMOZIONE DELLA DANZA - Attività motoria finalizzata alla danza

Il progetto si concretizza in attività motoria finalizzata alla danza ed è stato proposto dall'associazione "VIViamo Albiano" alla scuola dell'infanzia di Albano Magra, che ha aderito con tutte le sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle



discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Lateralizzazione - Coordinazione - Uso dello spazio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● ECOSISTEMA FIUME: FACCIAMO CITTADINANZA ATTIVA - Progetto di Educazione Civica

Il progetto si pone come finalità: - far conoscere il fiume Magra e il suo ecosistema: - far osservare, conoscere e comprendere la biodiversità del nostro territorio e riscoprire l'importanza del contatto con la natura; - far individuare fonti di inquinamento; - far conoscere alcuni articoli della Costituzione che regolano la custodia di un bene naturale; - utilizzare le nuove tecnologie per documentare le attività relative al fiume. Il progetto coinvolgerà gli alunni della classe 1^{AD} di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente in cui si vive attraverso la conoscenza, l'esplorazione e la riflessione sull'ecosistema del fiume Magra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SGUARDO FUORI - Progetto di fotografia

Il progetto prevede le seguenti finalità: - valorizzare e potenziare la creatività degli alunni, fornendo occasioni d'inclusione e di protagonismo culturale; -educare lo sguardo per imparare un nuovo modo di guardare, di comunicare, di selezionare; - promuovere un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi visivi e fotografici. Saranno coinvolte nel progetto le classi della scuola primaria di Montedivalli e le classi 4D e 4E di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado , con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo



Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

- Valorizzazione e potenziamento della creatività degli alunni, fornendo occasioni d'inclusione e di protagonismo culturale. - Educazione dello sguardo per imparare un nuovo modo di guardare, di comunicare, di selezionare. - Raggiungimento di un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi visivi e fotografici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● "BAMBINI CATTIVI" - Progetto di fotografia/psicoanalisi

Il progetto sarà realizzato se finanziato dall'ente: Onlus Fondazione Marmo. Questo progetto nasce dall'incontro tra fotografia e psicoanalisi proponendosi come spazio entro cui avviare e sostenere nei bambini, un processo creativo come strumento di conoscenza e consapevolezza di se stessi e delle proprie emozioni, in particolare della rabbia. L'obiettivo è quello di mettere a



fuoco il preciso stato d'animo dei bambini, la gamma di emozioni che comprende, per essere maggiormente capaci di gestirlo e potersene riappropriare. Al progetto aderisce la classe 5G di Ragnaia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità



La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

Riconoscimento e gestione delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● “LE API E IL MIELE” - Progetto ambientale

Il progetto si pone come finalità: - far scoprire ai bambini il mondo delle api e l'apicoltura e l'importanza delle api come bioindicatori universali indispensabili per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche; - scoprire il forte legame tra ambiente e uomo. Al progetto aderiscono le classi 1[^], 2[^], 3[^] di Podenzana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.



Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

Risultati attesi

- Conoscenza del mondo delle api. - Consapevolezza dell'importanza delle api come bioindicatori universali indispensabili per la sopravvivenza di moltissime specie botaniche. - Riconoscimento del forte legame tra ambiente e uomo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● “LE IMMAGINI E I COLORI DEL MONDO RACCONTANO” - Progetto di inclusione

Il progetto si pone come finalità: - riconoscere le immagini come valore aggiunto e linguaggio alternativo. Estrapolare dall'osservazione delle immagini informazioni; - raccontare le immagini con diverse forme espressive; - scoprire usi, costumi e tradizioni del mondo attraverso le immagini. Il progetto coinvolgerà tutte le classi della scuola primaria di Podenzana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.



Risultati attesi

- Attenzione al linguaggio iconico - Riconoscimento di usi, costumi e tradizioni del mondo attraverso le immagini. - Accettazione delle differenze. - Inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO KANGOUROU - Progetto logico-matematico

Il progetto si pone la finalità di potenziare le competenze logico-matematiche, utilizzando metodologie come il problem solving, per favorire un processo che migliora la capacità e competenza nella soluzione di problemi reali. Al progetto aderiscono le classi 2D, 3D, 3E, 4D, 4E, 5D e 5E di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.



Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Aumento del numero di alunni i cui risultati nelle prove Invalsi si attestino su valori superiori o in linea con i dati regionali e nazionali di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Priorità

Differenze di genere e percorsi STEM.

Traguardo

Superamento delle differenze di genere anche attraverso i percorsi STEM. I percorsi Stem riguarderanno sia incontri per gruppo classe, classi aperte, sia incontri con le



famiglie per supporto di orientamento verso le discipline STEM

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità logico-matematiche. - Gestione di situazioni problematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “giochi- AMO” - Progetto di inclusione/continuità

Con tale progetto si intende realizzare un gioco dell'oca a più mani. Il progetto intende essere inclusivo sia nel percorso per la realizzazione dell'elaborato comune sia nella fase conclusiva del gioco effettuato a squadre miste ed eterogenee. Nel percorso si prevede di: - utilizzare canali comunicativi diversi per favorire un miglior processo d'inclusione; - proporre attività laboratoriali a piccolo gruppo in cui realizzare elaborati collettivi con l'uso di tecniche e materiali diversi, esercitando la manualità fine. Al progetto aderiscono tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di 1° grado di Albiano Magra. Il lavoro alla primaria verrà coordinato dalle insegnanti di sostegno che lavoreranno a piccolo gruppo, ognuno dei quali sarà formato da alunni di classi diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.



Risultati attesi

Lavoro a gruppi eterogenei per età e capacità. Collaborazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● "MUSICA IN FESTA"- Progetto musica/continuità

Con tale progetto si intende creare uno spettacolo musicale di fine anno, coinvolgendo i due ordini di scuola in attività finalizzate all'educazione musicale in un'ottica di continuità; si vuole favorire, inoltre, la cooperazione tra studenti e valorizzare gli enti artistici presenti sul territorio. Al progetto parteciperanno le classi 5D, 5E e 1^ della secondaria di 1° grado di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere alta l'attenzione ai risultati a distanza conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria attraverso un monitoraggio a fine



anno scolastico.

Traguardo

Strutturare un sistema di monitoraggio degli esiti degli studenti in uscita dalle classi conclusive della scuola primaria e della scuola secondaria. Attraverso questo elaborare un'analisi attenta al fine di attuare azioni efficaci.

Risultati attesi

- Performace corale - Collaborazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “UN PICCOLO PASSO NEL BLU” - Progetto acquaticità

Il progetto ha come finalità: - superare timori, paure e insicurezze per vivere nuove esperienze con serenità e coinvolgimento; - conquistare sicurezza nell'ambiente con acqua, saper rispettare il proprio turno e accettare le regole dell'ambiente piscina; - stabilire relazioni interpersonali positive con il gruppo dei pari, gli istruttori e gli insegnanti. Parteciperanno al progetto tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Pallerone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

Sicurezza per vivere nuove esperienze con serenità e coinvolgimento. Sicurezza nell'ambiente con acqua. Relazioni interpersonali positive con il gruppo dei pari, gli istruttori e gli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **"ENGLISH FIVE" - Progetto di inglese**

Il progetto intende: - sensibilizzare i bambini a un codice linguistico diverso dal proprio; - stimolare la curiosità; - ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione fonetica corretta; - memorizzare vocaboli e brevi dialoghi. Parteciperanno al progetto i bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Positivo approccio alla lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



● “FESTA DI PRIMAVERA” - Progetto pace e ambiente

Il progetto si occuperà degli Obiettivi 15 (proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre) e 16 (pace, giustizia e istituzioni solide) dell'Agenda 2030.

Parteciperanno tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Montedivalli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.



Risultati attesi

Comportamenti sostenibili. Comportamenti solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● "L'ORO VERDE DELLA LUNIGIANA" - Progetto ambientale

Il progetto si pone come finalità: - conoscere il ciclo vitale della pianta e le sue caratteristiche; - sperimentare la raccolta delle olive. Parteciperanno al progetto tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della



Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

Conoscenza e azioni legate al ciclo dell'olivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “DAL PC AI ROBOTTONI” - Progetto STEM

Il progetto si rivolge ai bambini di 5 anni e vuole: - far scoprire il computer attraverso il gioco, la conversazione, il disegno; - contribuire attivamente all'apprendimento del coding; - sviluppare le abilità spaziali attraverso fiabe interattive. Parteciperanno al progetto tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le



competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

Abilità di coding. Abilità spaziali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● “LITTLE MOUSE TREASURE BASKET” - Progetto di inglese

Il progetto ha i seguenti obiettivi: - identificare e nominare alcuni colori; - associare vocaboli a immagini; - apprendere alcuni vocaboli relativi ai saluti, numeri, animali, parti del corpo. Saranno coinvolti nel progetto tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

Approccio positivo alla lingua inglese.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "IL PAESE DI SICUROPOLI" - Progetto di sicurezza stradale

Conoscere le forme e i significati dei segnali stradali. Conoscere la figura del vigile. Conoscere e rispettare le regole della strada. Saranno coinvolte nel progetto tutte le sezioni della scuola dell'infanzia di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

Comportamenti responsabili in strada.

Risorse professionali

Interno

● "AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO"



- Progetto di italiano come L2

Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e motivarli al successo scolastico. Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dell'Istituto (si valuteranno al momento dell'assegnazione, le specifiche richieste e necessità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.



Risultati attesi

Maggiore padronanza dell'italiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● “ CUCINIAMO: STORIE DI PAESI, DI POPOLI E DI CULTURE” - Progetto di intercultura

Il progetto vuole incoraggiare la conoscenza di altre popolazioni attraverso il cibo, come espressione di storia e di cultura, per favorire una migliore inclusione e facilitare le relazioni tra i bambini e tra le famiglie. Saranno coinvolte tutte le classi di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

Conoscenza di altre culture.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● “SCUOLA GANDHI CHIAMA...POMERINI RISPONDE” - Progetto di solidarietà e di intercultura

Il progetto ha come finalità: - educare alla solidarietà e alla conoscenza dei diritti umani; - educare alla pace e alla cittadinanza, avendo consapevolezza delle complesse realtà sociali e culturali di altri popoli; - promuovere una vera cultura dell'aiuto che non si limiti all'insegnamento di valori e principi ma che si orienti all'azione concreta: agire per cambiare. Saranno coinvolte nel progetto tutte le classi della scuola primaria di Albiano Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.

Risultati attesi

- Solidarietà e conoscenza dei diritti umani. - Cultura della pace. - Cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VIVIAMO LA BIODIVERSITÀ - Progetto ambientale

In collaborazione con l'Ente Parco dell'Appennino Tosco-Emiliano, si effettueranno uscite per esplorare e conoscere il territorio. Il progetto ha come obiettivo la scoperta e valorizzazione della biodiversità presente nei siti UNESCO e nelle aree ZEA del Parco Nazionale dell'Appennino



Tosco- Emiliano. La progettazione avrà come filo conduttore IL FIUME come punto di partenza per l'assunzione di comportamenti a tutela dell'ambiente e la crescita di una mentalità ecologica. Il progetto è aperto alla partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscitori delle risorse del proprio territorio. - Viaggiatori consapevoli e responsabili. - Mentalità ecologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LE MONTAGNE RACCONTANO - Progetto ambientale

Il progetto, promosso dall'Ente del Parco dell'Appennino Tosco- Emiliano, ha come obiettivo il rispetto, la salvaguardia e la valorizzazione ambientale attraverso l'educazione alla consapevolezza della ricchezza ecosistemica del territorio e ad un uso consapevole delle risorse. Il progetto è aperto alla partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Rispetto, salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente. - Uso consapevole delle risorse.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ACCOGLI-AMO - Progetto di pre-scuola

Progetto di pre-scuola rivolto agli alunni che, per esigenze del servizio di scuolabus o per necessità delle famiglie, devono entrare a scuola prima del normale orario di ingresso. Questo progetto di accoglienza vuole rispondere ad esigenze organizzative delle famiglie e dell'Amministrazione offrendo ai bambini ed alle bambine attività ricreative che favoriscano l'inserimento nel gruppo ed i rapporti interpersonali e facciano loro percepire la scuola come luogo in cui poter vivere piacevoli esperienze sentendosi parte attiva della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

La competenza trasversale del problem solving e delle altre competenze ad essa collegate.

Traguardo

Lo studente si cimenta in compiti di realtà e attività laboratoriali con la finalità di realizzare prodotti analogici e digitali.



Risultati attesi

- Benessere dell'utenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● FILI RESISTENTI - Progetto di storia

Progetto di storia sulla Resistenza nella Lunigiana che coinvolgerà gli alunni di classe prima di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Conoscenza della Resistenza in Lunigiana. - Sensibilizzazione alle grandi tematiche legate alla guerra e alla pace. - Valorizzazione del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● IL FUTURO INTORNO AL FIUME MAGRA - Progetto di Educazione Civica

Al progetto parteciperanno gli alunni della classe I della scuola secondaria di I grado. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate al territorio della vallata del Magra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo

Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Realizzazione di una presentazione Power Point sul percorso svolto. - Idee e comportamenti adatti al mantenimento, alla tutela e alla valorizzazione del territorio. - Sensibilità ai temi della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



● MURALES: L'ARTE FATTA DA NOI- Progetto di arte

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.

Traguardo



Aumento del numero di alunni che raggiungono i livelli intermedio ed avanzato della Scuola Primaria e i livelli 8 e 9 della Scuola Secondaria di 1° grado, soprattutto nelle discipline riguardanti le competenze di base.

Risultati attesi

- Nuove competenze socio-relazionali. • Suscitare una maggiore curiosità ed interesse nei confronti dell'arte. • Implementare la capacità grafico-progettuale sviluppando la tematica assegnata. • Incrementare le abilità grafico-espressive. • Comprendere l'importanza del lavoro di squadra come unico mezzo per la realizzazione di un'opera di grandi dimensioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ORTO BOTANICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sapere e saper fare: studio e coltivazione degli esseri viventi in un'ottica di economia circolare e di sfruttamento delle energie pulite da svolgere in prima persona con aumento dell'autostima per ciò che si sa fare e dell'equilibrio interiore che il contatto con la natura offre.
- Sensibilità all'ecosostenibilità e al rispetto del pianeta.
- Lavoro cooperativo per raggiungere obiettivi comuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni, grazie alla realizzazione di un orto botanico (in serra, in vasca, in terra o in ceste) all'interno dei giardini delle scuole, potranno sperimentare sul campo la cura per gli esseri viventi (vegetali), osservarne la crescita e cooperare per la realizzazione di colture. Laddove verranno usate le serre dotate di sistema di irrigazione centralizzato alimentato da pannelli solari e da una cisterna raccogli acqua piovana, ottenute con il progetto europeo Edugreen, gli alunni potranno anche riflettere sulle opportunità offerte dall'utilizzo di fonti di energia rinnovabili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. - MSIC82400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. In questa prospettiva lo strumento privilegiato è rappresentato dall'osservazione, intenzionale e strutturata, a cui si accompagna la pratica della documentazione che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione.

Sono effettuati periodicamente colloqui tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sulle competenze e sugli aspetti educativocomportamentali degli alunni.

I docenti utilizzano il documento "Profilo di uscita degli alunni della scuola dell'infanzia" per descrivere i bambini in base ai campi di esperienza; lo stesso documento viene trasmesso alle insegnanti della scuola primaria durante gli incontri di continuità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per l'Istituto Comprensivo Gandhi, intorno al quale orbita la progettazione e la definizione di proposte educative e formative. La scuola dell'infanzia pone tra le sue finalità quella di promuovere una cittadinanza attiva e positiva che, nello specifico, consiste nell'attribuire importanza all'altro e ai suoi bisogni, nell'esercizio del dialogo e dell'ascolto, nel porre le fondamenta di un comportamento etico, rispettoso degli altri e dell'ambiente. La Scuola negli ordini successivi è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e allo stesso tempo



rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, e trasversale alle discipline che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono a fornire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Anche per la valutazione i docenti operano collegialmente, sulla base di criteri condivisi e approvati nel Collegio dei docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia promuove la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine e nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità;
- avvio all'autonomia;
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- rispetto delle regole.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della documentazione dell'attività didattica ed educativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Orienta le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e consente una riflessione critica su quelle condotte a termine. Alla tradizionale funzione sommativa, si affianca la valutazione formativa che intende sostenere ed accompagnare il processo di apprendimento dell'alunno, stimolandolo verso il miglioramento continuo. La valutazione formativa considera le caratteristiche peculiari dei singoli alunni e i diversi stili di apprendimento; valorizza i progressi compiuti, aiuta a riconoscere le potenzialità individuali e aumenta la consapevolezza del personale modo di imparare.

Gli strumenti della valutazione si articolano e si differenziano a seconda dell'oggetto (conoscenze - abilità - competenze) e della funzione della valutazione (sommativa - formativa - diagnostica).



Nella SCUOLA PRIMARIA la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Nel Documento di Valutazione, i docenti valutano, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati e appositamente selezionati perché significativi e rappresentativi della progettazione annuale. Si riportano, di seguito, i livelli previsti per la valutazione degli obiettivi, coerenti con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base di 4 dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le risorse mobilitate per portare a termine il compito; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni viene effettuata costantemente e a cadenza quadrimestrale dai docenti della classe. Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso la comunicazione mediante il registro elettronico (e il diario) e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

Per quanto riguarda la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione dei voti.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (DL 62 del 13 aprile 2017 – articolo 2, comma 5).



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Dal DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - Art. 3 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base all'articolo 6 del Decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, anche la non ammissione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

L'Istituto ha una Funzione Strumentale dell'Inclusione con diversi anni di esperienza, supportata, nel proprio lavoro, da una Commissione. Le azioni volte all'INCLUSIONE passano dalla compilazione dei documenti che individualizzano e personalizzano il percorso di insegnamento-apprendimento affinché sia garantito a tutti e ad ognuno il diritto allo studio e lo stare bene a scuola: PEI e PDP.

Altre azioni di

INCLUSIONE sono: attività legate alle peculiarità del gruppo classe (Progetto PEZ); approccio cooperativo per la creazione di un buon clima di classe; attività di accoglienza per alunni stranieri di nuova iscrizione.

Le azioni previste per il RECUPERO E POTENZIAMENTO sono essenzialmente tre:

- organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero;
- recupero nelle ore disciplinari curricolari avvalendosi del cooperative learning, del tutoraggio tra pari e, laddove sia presente, dell'imprescindibile collaborazione dell'insegnante di sostegno;
- attività di recupero individualizzata o a piccolo gruppo seguita dall'insegnante curricolare, mentre il resto della classe svolge un lavoro di potenziamento in autonomia individualmente o a coppie.

Qualora vi fossero i fondi, si organizzeranno attività di recupero e potenziamento in orario extrascolastico (Progetto MAT-ITA).

Il monitoraggio delle attività di recupero e potenziamento avverrà con osservazioni sistematiche, anche in relazione all'atteggiamento verso il compito, e con verifiche relative agli obiettivi su cui si è lavorato, ma anche con verifiche in itinere che mostrino il livello di interiorizzazione delle conoscenze e abilità acquisite.

Per rispondere alle esigenze formative dei bambini della scuola dell'Infanzia, l'Istituto promuove



anche azioni di ampliamento dell'offerta formativa, in orario scolastico, organizzate in collaborazione con il Liceo Linguistico (PCTO) per l'insegnamento della lingua inglese.

Punti di debolezza:

RECUPERO E POTENZIAMENTO L'offerta formativa andrebbe ulteriormente potenziata e differenziata in funzione dei bisogni educativi degli alunni con un percorso svolto in orario extrascolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Ente Territoriale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento che descrive il piano di intervento per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Esso individua gli strumenti e le strategie per promuovere l'inclusione dell'alunno con disabilità. Nel PEI si individuano gli obiettivi educativi, le strategie di intervento e le modalità di valutazione al fine di garantire il successo scolastico dell'alunno. Inoltre, si delinea la progettazione disciplinare che l'alunno seguirà nel corso dell'anno. I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti



entro il mese di ottobre dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione). Il docente di sostegno e i docenti curricolari contitolari della classe, dopo osservazioni iniziali e un'attenta consultazione dei documenti agli atti, elaborato in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e i terapeuti ASL il PEI. Su richiesta della famiglia possono prendere parte al GLO figure professionali private. Gli obiettivi vengono definiti partendo dalla diagnosi funzionale e dalla descrizione del bambino da parte dei soggetti coinvolti desunta dalle osservazioni iniziali, analizzando i punti di forza da cui partire e da sviluppare. Compito del GLO è anche quello di verificare il processo di inclusione dell'alunno/a con disabilità. Il documento può essere adeguato in qualsiasi momento, in caso se ne ravveda la necessità o sopraggiungano variazioni significative nella situazione. Il format è personalizzabile alle differenti esigenze e ai singoli casi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene definito dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato e composto dal team docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai genitori dell'alunno/a con disabilità o chi ne esercita la patria potestà, dalle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, e dall'unità di valutazione multidisciplinare, che ha il compito di redigere la diagnosi funzionale (e il profilo di funzionamento) e fornire il necessario supporto per l'elaborazione del piano individualizzato degli apprendimenti. Ai sensi dell'art. 3, c. 7 del D.I. 182/2020, modificato dal Decreto Interministeriale n. 153/2023, sono chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici, di orientamento e di assistenza specialistica, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano l'assistenza di base. Il gruppo di lavoro si riunisce tre volte all'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno della scuola, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Il ruolo della famiglia è essenziale per acquisire elementi preziosi alla definizione di obiettivi e attività realmente significative da inserire nel PEI. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive



capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - il coinvolgimento nella redazione del PEI; - una rappresentanza all'interno del GLI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Rapporti con CTS

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni BES, per i quali è stato predisposto un PDP, è adeguata al percorso personale. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI e tiene conto dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione. La valutazione degli alunni DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I nostri progetti di continuità, in linea con la legislazione per l'inclusione scolastica, si propongono di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo, prevenendo insuccessi nell'apprendimento di tutti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendo la piena formazione.

In linea con questi obiettivi, nel passaggio da un grado di scuola al successivo, si promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia e tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. Sono infatti previsti incontri tra gli insegnanti curricolari e di sostegno dei diversi ordini di scuola per la condivisione di informazioni. Nel nostro Istituto è attualmente presente solo una classe prima di scuola secondaria di primo grado, pertanto le attività di orientamento verranno concordate nei futuri anni scolastici. Si fa presente che nell'ambito del D.G.R. (Toscana) n.444 del 28/05/2012, del P.I.G.I. 2012-2015, delle Linee Guida Regionali, all'interno della cornice dettata dalla L.R.Toscana 32/2002, in materia di

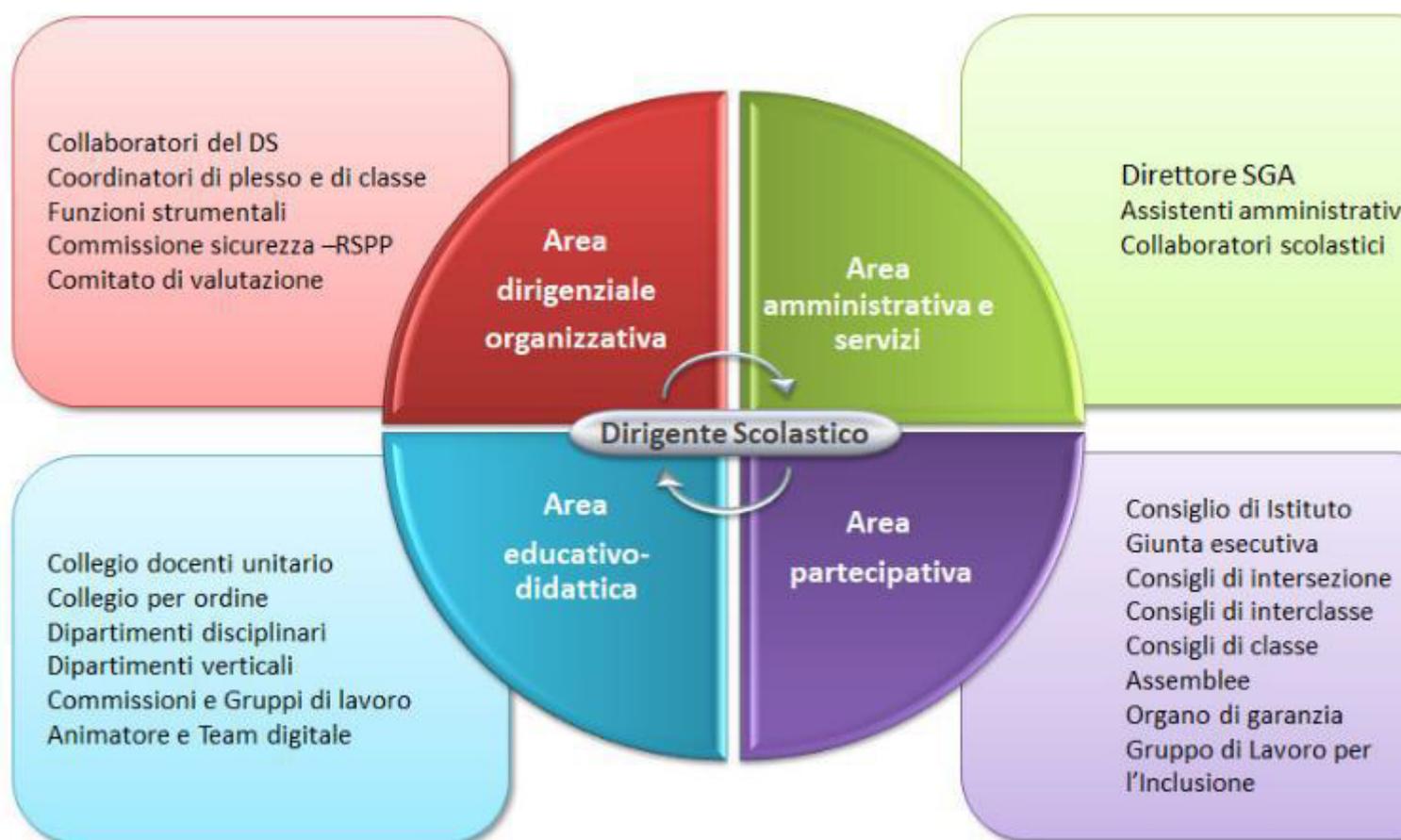


educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, il nostro Istituto aderisce al Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.). Tale scelta va inquadrata nello spirito dell'orientamento permanente finalizzato al superamento del crescente disagio scolastico e delle difficoltà di adattamento ai cambiamenti, alla completa integrazione degli alunni con disabilità e degli alunni stranieri.



Aspetti generali

L'organigramma dell'Istituto rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: tutte le figure coinvolte, dalla Dirigente Scolastica, ai docenti, al personale ATA, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità. Il modello voluto dalla Dirigente Scolastica si basa sulla leadership diffusa e codivisa: le modalità di lavoro si basano quindi sulla collegialità e sulla cooperazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.



L'Istituto si avvale di Commissioni e Referenze, che vedono il coinvolgimento di diversi docenti, su temi specifici. Nell'Istituto sono presenti docenti di potenziamento, che rientrano nell'organico dell'autonomia.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prima Collaboratrice: rapporti personale docente e ATA; coordinamento della Segreteria Didattica; ricevimento genitori. Seconda Collaboratrice: stesura verbali collegi docenti; coordinamento plessi/segreteria; supporto animatore digitale; coordinamento insegnanti di sostegno; responsabile dei progetti dell'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È composto da: D.S., Collaboratrici della Dirigente, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso, Animatore Digitale.	19
Funzione strumentale	- Area 1: Ptof rendicontazione sociale. - Area2: Inclusione e benessere a scuola. - Area 3: Interventi e servizi per agli studenti. - Area 4: Innovazione didattica e innovazione digitale.	4
Responsabile di plesso	Gestione del Plesso; raccordo con la Dirigente e le Collaboratrici; rapporti con i genitori; presidenza Consigli di Interclasse.	11
Animatore digitale	Guida la selezione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative; promuove una didattica inclusiva; migliora l'esperienza educativa anche attraverso corsi di formazione.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale.	4



Docente specialista di educazione motoria	Docente specialista di educazione motoria nelle classi quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione.	2
Referenti	I Referenti sono figure di sistema impegnati in aree specifiche e ne curano l'organizzazione, l'avvio delle attività, la ricaduta didattica sulle scuole e sulla gestione dell'Istituto anche rispetto all'esterno. Le aree di competenza sono: Educazione alla Salute, Comunicazione, INVALSI, Bullismo/Cyberbullismo e Sportello di Ascolto, Privacy interno, PON, Somministrazione Farmaci, Sito Web, Registro Elettronico, Visite Guidate/Uscite Didattiche/Viaggi di Istruzione.	19
RLS- Rappresentate dei Lavoratori per la Sicurezza	Monitora la gestione della sicurezza affinché siano rispettate le norme stabilite dal Testo unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Progettazione	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Un'insegnante è stata utilizzata per il coordinamento della progettazione d'istituto con la funzione di Vicaria della D.S., utilizzando anche 12 ore di distaccamento concesse dall'Ufficio Scolastico Territoriale. Su 3 unità attive operano 5 docenti, impiegate nell'insegnamento e in progetti di supporto e di recupero per alunni in difficoltà.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Collaboratrice della D.S.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'orario del Direttore SGA, tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione ed al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile, nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli organismi istituzionali territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche autonome, con gli Enti Locali, con gli organismi territoriali periferici del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS dell'INAIL, con i soggetti pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola etc., è oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionalità, per un'azione giuridico-amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità, assicurando il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli organi collegiali nei quali è componente di diritto. Eventuali prestazioni di lavoro straordinario aggiuntive all'orario di lavoro obbligatorio saranno autorizzate dal D.S., e oggetto di recupero, secondo un programma concordato con il D.S. Svolge quotidianamente: - procedure relative alla negoziazione; - gestione istruttoria stipula di contratti di acquisto di beni e servizi; - procedure relative a preventivi e formulazione dei prospetti comparativi relativi agli



acquisti nel rispetto dell'art.34 del D.I. 1/2/2001 n.44 e dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto; -tenuta atti relativi a pagamenti e riscossioni; -procedure contrattuali e tenuta relativo registro; - trasmissione flussi di cassa e spese di funzionamento (L. 246/2002); -supporto Giunta e Consiglio d'Istituto; -gestione e organizzazione del personale non docente; -rapporti con istituto cassiere; -tenuta di tutti i registri contabili; -comunicazione e trasmissioni alle parti interessate dell'assegnazione degli istituti contrattuali; -rapporti con i revisori dei conti e tenuta registro; Il D.S.G.A. si occupa anche di: -predisposizione del Programma annuale, tenuta del giornale di cassa e dei partitari, delle variazioni al programma, della verifica del programma al 30/6 di ogni anno finanziario e del Conto Consuntivo; della trasmissione mensile dei flussi di cassa al Sidi, della scheda di monitoraggio per richiesta fondi, delle verifiche di cassa, Gestione degli stipendi del personale, pagamento di compensi a terzi e relativa predisposizione dei contratti o convenzioni, Gestione fiscale: CU - detrazioni d'imposta - dichiarazione e trasmissione 770 - dichiarazione e trasmissione IRAP - Conguaglio contributivo fiscale da inviare alla STP; -gestione, controllo e tenuta dei registri dei beni inventariabili e discarichi; liquidazione compensi accessori al personale con contratto a t.i. e a t.d.; adempimenti relativi all'anagrafe tributaria e ai modello 770 e IRAP e conseguente trasmissione telematica al MEF; digitazione all'anagrafe tributaria dei contratti relativi agli esperti esterni e degli impiegati interni alla PA, ai quali il Dirigente scolastico, in virtù dell'art. 53 del D.L. vo 165/2001 e successive modifiche, ha rilasciato formale 3 autorizzazione; adempimenti connessi ai progetti POF; comparazione dei costi con le convenzioni CONSIP (art. 4 decreto legge 12/7/2004, n°168 convertito con modificazioni nella legge 191/2004), nonché emissione di apposita dichiarazione con la quale il dirigente scolastico attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3



della legge citata; -gestione organizzativa e operativa del personale ATA.

Ufficio protocollo

MANSIONI: Tenuta registro protocollo informatico. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica); gestione circolari di sciopero, di assemblee sindacali e pubblicazione sul sito. Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata. Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare. Collaborazione con l'ufficio alunni – libri di testo –viaggi di istruzione – uscite didattiche brevi. Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990. Gestione stanze di accesso civico (FOIA). Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA). Gestione procedure per l'archiviazione digitale-Gecodoc. Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente, Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Cura e gestione del patrimonio. Tenuta dei registri degli inventari e gestione verbali di collaudo per beni da inventariare. Rapporti con i sub-consegnatari. Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria. Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Richieste CIG/CUP/DURC. Acquisizione richieste d'offerta e redazione dei prospetti comparativi. Predisposizione delle determine e tenuta registro. Gestione fatturazione elettronica. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni alunni; Informazione utenza interna ed esterna; Gestione registro elettronico e gestione alunni; Gestione circolari interne, tenuta fascicoli e documenti alunni; Richiesta o trasmissione documenti; Gestione corrispondenza con le



famiglie; Gestione statistiche e monitoraggi; Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, gestione e procedure per adozioni libri di testo; Certificazioni varie e tenuta registri; Gestione esoneri da educazione fisica; Gestione pratiche di alunni diversamente abili; Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; Elezioni scolastiche di organi collegiali; Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; Gestione di stage, alternanza e tirocini con relativi monitoraggi e gestione convenzioni con Università/ Scuola/ Studenti/ Aziende; Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; Gestione borse di studio e sussidi agli studenti; Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.); Gestione procedura attivazione corsi di recupero; Gestione beni in comodato d'uso; Gestione Biblioteca; Gestione Progetti Fondo Istituto e Progetti con Esperti esterni; Predisposizione e raccolta documentazione amministrativa; Convocazione organi collegiali; Verifica situazione vaccinale alunni; Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv.97/2016 in materia di amministrazione trasparente; Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"; Adempimenti connessi alla gestione del sistema di pagamento Pago in Rete, in collaborazione con il D.S.G.A.

Ufficio per il personale A.T.D.

MANSIONI: gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto); tenuta fascicoli personali analogici e digitali; richiesta e trasmissione documenti e fascicoli; predisposizione contratti di lavoro (costituzione, modifica, estinzione del rapporto di lavoro); gestione circolari interne riguardanti il personale; valutazione domande e compilazione graduatorie, supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; compilazione graduatorie



interne docenti ed ATA; certificati di servizio; tenuta del registro certificati di servizio; convocazioni e attribuzione supplenze; ricostruzioni di carriera; gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola; rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni; pratiche di cause di servizio; anagrafe personale; preparazione documenti periodo di prova; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; gestione assenze per scioperi e rilevazione di adesione agli stessi; autorizzazione libere professioni e attività occasionali; anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica; rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze stesse (registro firme); attestati corsi di aggiornamento; gestione incarichi del personale; pratiche assegno nucleo familiare; compensi accessori; visite fiscali; adempimenti connessi con il D. Lgv.33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente; provvede a gestire e pubblicare: l'organigramma dell'istituzione scolastica; i tassi di assenza del personale; Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Supporto PNRR

Supporto alla gestione documentale dei progetti PNRR; tenuta pubblicazioni in amministrazione trasparente dei documenti PNRR; gestione dei fascicoli relativi ai progetti PNRR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Posta istituzionale ordinaria e certificata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE di AMBITO (017)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SPS TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola ospitante per tirocini

Denominazione della rete: **LICEO LINGUISTICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo per PCTO

Approfondimento:

Percorso di lingua inglese per i bambini di 5 anni alla scuola dell'infanzia (progetto "English Five") organizzato con l'intervento degli studenti del Liceo Linguistico in PCTO.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO

I corsi sono rivolti ai docenti in anno di prova.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO SICUREZZA

I docenti, in qualità di lavoratori, hanno l'obbligo di formazione e informazione sulla materia della Sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale integrata



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGGERE: FORTE! AD ALTA VOCE FA CRESCERE L'INTELLIGENZA

Il corso di formazione è aperto ai docenti dei tre ordini di scuola. Questo percorso di formazione pluriennale è un'azione del PEZ - Progetto Educativo Zonale - della Regione Toscana, che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce. Per conseguire questo si interviene in tutte le scuole toscane a partire dai nidi d'infanzia, per introdurre la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico, come ad esempio:

- favorire lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (come: attenzione, pianificazione etc.),
- facilitare lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilitare lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementare notevolmente il numero di parole conosciute,
- aiutare nella costruzione della propria identità,
- favorire lo sviluppo del pensiero critico,
- favorire l'autonomia di pensiero.

Di fatto favorisce un rendimento scolastico positivo e favorisce lo sviluppo delle competenze della vita. Nel percorso educativo e scolastico, in Italia, molto spesso gli studenti non riescono a esprimere le proprie potenzialità e se partono con qualche tipo di svantaggio non riescono a recuperare. La lettura ad alta voce, se praticata con costanza, riesce a colmare gli svantaggi e a consentire a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Risultati scolastici degli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado , con particolare attenzione alle discipline riguardanti le competenze di base.



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari Docenti dell'Istituto (libera scelta)

Modalità di lavoro • Lezione sincrona online

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

L'Istituto promuove azioni di formazione tenendo conto delle aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale del M.I. e delle esigenze del personale scolastico, raccolte attraverso sondaggi a livello di plesso o formati strutturati di indagine. Nell'area "Inclusione e disabilità", vengono proposte le seguenti attività formative: innovazione pedagogica e didattica per competenze e valutazione per una didattica inclusiva. Nell'area "Didattica per competenze ed innovazione metodologica", vengono proposte le attività: innovazione didattica e metodologica e potenziamento competenze. Nell'area "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", viene proposta l'attività formativa competenze informatiche. Sono proposti corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008) e corsi per la tutela della Privacy (D. Lgs n.101/2018). La scuola raccoglie i certificati rilasciati a fine corso nei fascicoli personali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Per il PERSONALE DI SEGRETERIA l'Istituto si propone di organizzare attività formative volte a favorire la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi e di sollecitare la partecipazione ad iniziative formative inerenti le attività di segreteria organizzate da Associazioni professionali , Miur ecc ... , anche con modalità on line, al fine di migliorare i processi amministrativi in termini di efficienza ed efficacia e di adeguarsi alla normativa di settore.